www.agstg.ch

Comunità d'Azione CA AVS Antivivisezionisti Svizzeri

Albatros

Edizione no. 23 • Giugno 2009 • Tiratura 6000 ex. in italiano, tedesco e francese

Foto: Fotolia.com/Ka Leung Wong

Friborgo: Centro per la sperimentazione animale sulle scimmie macachi

Tübingen – Giornata d'azione per l'abolizione della sperimentazione animale

La pillola azzurra – Un prodotto del puro caso come tante scoperte

SANI SENZA LA SPERIMENTAZIONE SUGLI ANIMALI

Malattie cardiocircolatorie – Parte 2: Ipertensione

Contenuto

2 Editoriale
3 Giornata d'azione e dimostrazione a Tübingen
3 Discorso di Andreas Item alla giornata d'azione
6 2008 Esperimenti sulle scimmie sostenute dal FNS
6 La trasmissione con il topolino
7 I macachi
7 Il processo delle scimmie di Silver Spring
7 Lettera di protesta all'università di Friborgo
8 Friborgo: Centro per la sperimentazione animale sulle scimmie macachi
10 Bambini e ragazzi: Le scimmie
12 News
13 Successo: I prodotti di foca vietati in Europa
13 Votazione: Il parlamento dell'Europa Unita tradisce la protezione animali
14 Sani senza la sperimentazione sugli animali Malattie cardiocircolatorie - Parte 2: Ipertensione
17 Revisione delle direttive sulla sperimentazione animale
20 Presentazione: La fondazione «Fattoria di accoglienza per animali»
22 Viagra – La pillola azzurra
23 Tavolini informativi
23 Zugetive 2009
23 Nuove T-shirt
23 Petizione: Esperimenti sulle scimmie all'università di Friborgo

Allegato:
Petizione: Esperimenti sulle scimmie all'università di Friborgo

Colophon

Editore:
CA*AVS* • Comunità d'Azione Antivivisezionisti Svizzeri
Lega nazionale dell'antivivisezione
Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur
Tel./Fax +41 (0)52 213 11 72
www.agstg.ch • office@agstg.ch

Presidente: Maya Conoci

Redazione: Andreas Item

Lettrice: Josie Wendt

Traduzioni in francese:
Katherine Cadury, kcadury@cadury.ch

Traduzioni in italiano:
Dolores Helfenstein-Castelli e Claudia Mariani

Tiratura: 6000 ex. in totale

Stampato da: Druckerei Appenzeller Volksfreund, 9050 Appenzell

Layout: Tina Hanser, www.blattwerke.ch

Pubblicazione: 4 edizioni all'anno in tedesco, francese e italiano

Prezzo/Abbonamento:
Per i soci della CA *AVS* gratis.
Per l'abbonamento si veda l'inserto all'interno

Donazioni/Pagamenti:
Conto corrente postale: 40-7777-6
IBAN CH45 0900 0000 4000 7777 6
Codice SWIFT/BIC: POFICHBEXXX
Banca destinataria: Swiss Post, PostFinance, Nordring 8, CH-3030 Berna
Numero di clearing: 09000

La riproduzione è consentita se viene indicata la fonte. I testi contrassegnati da nomi non rispecchiano per forza l'opinione della CA *AVS*. I rispettivi autori sono i responsabili del contenuto dei testi in questione.

Max – una vita nella cella della morte

È già da un po' che sono sveglio nella mia gabbia. Non riesco quasi più a dormire, nonostante i calmanti forti che mi somministrano. I miei dolori e la mia paura sono molto forti, non mi danno quasi tregua.
Riesco a malapena a ricordarmi l'odore della mia mamma. Ricordo appena la sua voce affettuosa e le sue cure premurose. Perché appena nato, sono venuti loro per dividerci. Mi hanno trascinato in una piccola gabbia e mi hanno portato via.
Da quel terribile giorno non ho più potuto sentire il profumo della mia mamma – non potrò mai più stringermi al suo soffice pelo e sentirmi bene e al sicuro.

Il mio nome è Max.
Sono nato in una stazione di riproduzione. Sono nato senza alcuna possibilità di conoscere le meraviglie della vita. Perché sono nato per un solo scopo – essere venduto nelle camere di tortura di un laboratorio di sperimentazione animale e per passare una vita piena di sofferenze, paura e pena.

Il freddo entra quando la mattina le porte di acciaio cigolano e si accendono le luci del giorno.
Non è il freddo del tempo – qua dentro fa sempre lo stesso caldo – è il freddo dei cuori degli umani che entrano per maltrattarmi nel nome della scienza, secondo quel che dicono.
Oltre alla paura ed ai dolori ai quali sono sottoposto ogni giorno, succede pure spesso che ridono di me. E questo anche nei media. Ad esempio hanno scritto quanto mi sarebbe piaciuto partecipare a queste crudeli torture.
Il fatto che la mia volontà sia stata spezzata a seguito del brutale "allenamento" per mesi (come viene chiamata la tortura nel gergo scientifico), della detenzione in isolamento, della privazione di qualsiasi naturale bisogno e di acqua, viene semplicemente taciuto e considerato come una cooperazione volontaria.
Ma io so che quando mi faccio legare alla sedia della tortura e mi sottometto ai loro soliti maltrattamenti, lo faccio per non essere esposto ad ulteriore violenza psichica e fisica. E come «ricompensa» alla fine mi danno qualcosa da bere.
Un'esistenza indegna, contrassegnata dal dolore. Ma quale altre possibilità avrei?

La maggior parte del tempo vegeto nella mia gabbia di acciaio. Prima sognavo spesso una vita senza dolori, senza violenza. Una vita con una famiglia, l'amore della mia mamma … oppure anche di come sarebbe bello poter godere un tramonto dal fusto di un albero.

Ho rinunciato ai miei sogni e alle mie speranze.
La sera, quando i ricercatori e i «guardiani» finalmente se ne vanno, mi pervade un solo pensiero: quello di sperare di non svegliarmi più la mattina dopo …

Max

18 aprile 2009 – Tübingen

Giornata d'azione e dimostrazione per l'abolizione della sperimentazione animale

Il giorno sabato 18 aprile 2009 circa 500 persone hanno dimostrato a Tübingen contro la sperimentazione animale. Nel quadro della campagna «Fermate le sofferenze delle scimmie a Tübingen», i medici contro la sperimentazione animale (Ärzte gegen Tierversuche e.V.) hanno richiamato questa giornata d'azione. Insieme con AntiSpe Tübingen, animal 2000, Persone per i diritti degli animali Baden-Württemberg e.V. e tante altre organizzazioni la CA *AVS* ha organizzato questa giornata d'azione. La data è stata scelta per la giornata internazionale per l'abolizione della sperimentazione animale del 24 Aprile.

Nonostante la pioggia torrenziale molti oppositori degli esperimenti con gli animali si sono ritrovati nella piazza del mercato di Tübingen. I partecipanti ed i visitatori hanno avuto la possibilità di provare delle specialità culinarie e di informarsi sugli esperimenti con animali e sui diritti degli animali presso 15 fra chioschi e tavolini informativi. La manifestazione attraverso il cuore della città di Tübingen era colorata e rumorosa. Numerosi cittadini di Tübingen si sono spontaneamente aggiunti al corteo. Dopo la manifestazione Fidl Kunterbunt, con la chitarra acustica e i testi critici, ha contribuito alla parte musicale del programma. Gli oratori che sono seguiti hanno risvegliato l'interesse dei visitatori e dei mezzi di comunicazione. Il dott. Rambeck ha terminato la sua relazione con le toccanti parole: «Il progresso della medicina è importante. Ma gli esperimenti sugli animali sono la via sbagliata»

Discorso di Andreas Item, direttore della CA *AVS* per la giornata d'azione e la dimostrazione contro la sperimentazione animale del 18.4.2009 a Tübingen

Care oppositrici e cari oppositori della sperimentazione animale

Al sorgere dell'alba ci siamo lasciati alle spalle le Alpi svizzere e siamo oggi qui per dimostrare insieme con voi contro la sperimentazione animale. Insieme contro gli esperimenti sugli animali! Se vogliamo avere successo nella lotta contro la sperimentazione animale, queste non devono essere parole dette al vento. Il vostro invito oggi ci fa molto piacere ed anche che un numero importante di oppositori della sperimentazione animale di lingua tedesca sia oggi qui presente per dimostrare contro gli esperimenti sulle scimmie praticati all'università di Tübingen. E vi ringraziamo anche per la buona e produttiva collaborazione, in particolare i medici contro la sperimentazione animale (Ärzte gegen Tierversuche).

La Svizzera è un Paese piccolo e purtroppo il movimento di opposizione si comporta nello stesso modo. Non si trova molta gente disposta ad impegnarsi attivamente, diciamo anche per un mondo mi-

gliore. Però i tempi erano già diversi – e i tempi cambieranno ancora.

Pur essendo la Svizzera un piccolo Paese, accanto al maggior gruppo industriale dell'alimentazione del mondo e accanto ad alcune delle banche più grandi, per lo meno oggi lo sono ancora, esistono due degli otto maggiori gruppi industriali farmaceutici: Novartis e Roche. In Svizzera abbiamo anche alcune università di grande influenza.

La Svizzera si vanta volentieri per la notevole diminuzione degli esperimenti con gli animali. Nel 1983 erano 2 milioni di esperimenti sugli animali – nel 2007 se ne contavano 700 000. Allora la Svizzera, al confronto con altri Paesi, ha fatto grandi passi in avanti?

Però il successo non è così positivo, come sembra dai numeri. **La diminuzione degli esperimenti con gli animali in Svizzera è da collegare quasi solo esclusivamente con il cantone farmaceutico di Basilea.** In questo cantone il numero degli esperimenti con animali dal 1983 è diminuito di più di 1,3 milioni.

Alcuni fanno notare che molti di questi esperimenti con animali sono stati trasferiti all'estero. Da una parte è vero, ma solo per una piccola parte. Un ruolo importante per la diminuzione degli esperimenti con animali nell'industria chimica-farmaceutica lo ha avuto l'influenza degli oppositori alla sperimentazione animale. Negli anni '70 si sperimentava quasi sempre tutto su tutto, senza un piano di lavoro o un concetto. Sembrava che l'animale, quale oggetto da usare, fosse a disposizione in quantità infinite e non c'erano leggi, che regolassero l'impiego di esperimenti con animali. Quando questi abusi non si potevano più nascondere, le critiche al metodo sperimentazione animale si sono fate sentire sempre più forte e sempre più persone si sono raggruppate, per dimostrare ad alta voce contro tali esperimenti. In questo periodo è stata fondata la CA*AVS*, che già dall'inizio si adoperava per la totale abolizione di tutti gli esperimenti sugli animali.

La protesta degli oppositori alla sperimentazione animale obbligò l'industria a giustificare gli esperimenti con animali eseguiti ed a esaminare seriamente lo sviluppo di metodi di prova innovativi ed esenti da tale sperimentazione. **Questi nuovi procedimenti di test innovativi ed esenti da sperimentazione animale hanno portato in gran parte ad una diminuzione della stessa.** In questo modo la resistenza degli oppositori alla sperimentazione animale ha contribuito in buona parte ad una diminuzione degli esperimenti. 1,3 milioni di esperimenti con animali in meno – solo in Basilea, la sede di Novartis e Roche – è un vero successo.

Però all'ombra dell'industria chimica-farmaceutica, l'impiego di animali alle università ed istituti superiori è sempre in aumento. Solo da quando è cambiato il millennio gli esperimenti sugli animali in Svizzera sono aumentati del 28 % – in gran parte nelle camere di tortura delle università.

Non fraintendetemi, non voglio fare le lodi dell'industria chimica-farmaceutica. Però lasciate che vi mostri due numeri a riguardo delle università.

Dei 250 000 esperimenti sugli animali effettuati oggi nelle università ed istituti superiori svizzeri solo 4200 (!), cioè l'1,68 %, sono per la scoperta, ricerca e controllo della qualità di medicinali.

Ed anche di questi 250 000 esperimenti sugli animali solo 219 (!), cioè lo 0,09%, sono prescritti dalla legge.

Alle università non vengono eseguiti, o quasi, degli esperimenti con animali che abbiano un'importanza medicinale rilevante, per non parlare degli esperimenti con animali che dovrebbero essere eseguiti per motivi legali.

Questi numeri, ancorati nella statistica sperimentazione animale svizzera, confutano per sé stessi le argomentazioni della lobby della sperimentazione animale alle università.

Alle università si pratica per la maggior parte dei casi una cosiddetta ricerca di base. Questa, così le parole degli stessi docenti universitari, è una ricerca senza una meta concreta e senza un'utilità prevedibile.

Combattere contro questa sperimentazione animale è molto più difficile, poiché:

Come si possono richiedere metodi di prova innovativi esenti da sperimentazione animale in sostituzione? **Come si può trovare un metodo sostitutivo per qualcosa che viene eseguito senza scopo della ricerca?** In più le università hanno in pratica via libera per quanto riguarda la sperimentazione animale. A loro non viene richiesto il risultato degli atroci esperimenti sugli animali. Se gli fosse posta questa domanda, allora risponderebbero, che neppure loro lo sanno.

La ricerca di base è in sostanza fine a sé stessa. Sia per assicurarsi i fondi finanziari di ricerca del Governo, sia per assicurarsi un brevetto per uno scopo possibilmente inutile o per avanzare di un passo nella carriera.

Non si possono scrivere tali motivazioni sui formulari di permesso per un esperimento con animali. Per questo, e lo sappiamo bene, sui formulari di richiesta viene nominato molto raramente il vero motivo.

Care oppositrici e cari oppositori della sperimentazione animale

In Svizzera il 2006 è stato un anno quasi storico per gli animali da laboratorio. Allora per la prima volta una commissione della sperimentazione animale

Foto: Jürgen Kurz - Animal 2000

ha inoltrato un ricorso a causa della violazione della dignità animale, dopodiché questi esperimenti con gli animali sono stati fermati. All'università di Zurigo ed all'istituto superiore tecnico di Zurigo gli esperimenti con le scimmie sono stati bloccati. Gli scopi della ricerca mediante questi esperimenti erano solo abbozzati. Alcuni di questi esperimenti avrebbero forse in futuro portato ad un miglioramento della terapia dopo un colpo apoplettico, altri erano per la ricerca di processori nel computer più efficienti.

Gli esperimenti non sono stati fermati per una critica dal punto di vista scientifico, ma perché gli animali erano costretti a collaborare privandoli dell'acqua da bere. Comunque: Questo fatto segna il primo passo svizzero verso la dignità dell'animale. Anche questo si può contare come un piccolo successo.

Gli istituti superiori lottano sul piano legale già da 3 anni per poter riprendere questi esperimenti. Nei prossimi mesi verrà emessa la decisione definitiva del Tribunale governativo svizzero.

Interessante è constatare, che gli istituti superiori da allora rinunciano a questi esperimenti, che potrebbero ugualmente eseguire, senza però la tortura della privazione dell'acqua da bere.

Non si parlava di cooperazione volontaria delle scimmie? Partecipano volentieri, a loro piace cambiare un po' e risolvere i compiti a loro proposti.

Oppure no? O sono obbligate alla cooperazione solo dietro la tortura della privazione d'acqua?

Questa domanda si dà la risposta da sola, non solo dopo questi esempi.

A gennaio 2009 una commissione per la sperimentazione animale si sveglia dal suo sonno profondo. Questa volta era la commissione di Friborgo, da non confondere con il vostro Freiburg.

Lì da 10 anni il professore Eric Rouiller tortura senza successo gli animali, separando il midollo spinale dei macachi e sprecando milioni di fondi finanziari statali.

Mi ricordo molto bene di un articolo sui suoi esperimenti con le scimmie, apparso due anni fa in un quotidiano svizzero. L'articolo parlava delle sue scimmie, che si chiamano fra l'altro Max, Moritz e Milo, e veniva descritto di come vivessero bene nel suo laboratorio. Soprattutto si descriveva la volontà di cooperazione delle scimmie, che ogni giorno non vedevano l'ora di partecipare agli esperimenti.

Gli esperimenti del professore Eric Rouiller durano ancora per il momento, però anche i suoi esperimenti sono riusciti a causa del metodo di tortura di privazione dell'acqua da bere e sono in conflitto con la legge della protezione animale – in conflitto con la dignità degli animali.

Non devo chiedermi, se la privazione d'acqua sia da conciliare con la cooperazione volontaria. Però dal punto di vista di un cervello ammalato e sadico sembra che le due cose siano compatibili.

E dove sono poi i numerosi successi della terribile sperimentazione animale? Gli insuccessi cronici degli esperimenti sugli animali aiutano noi oppositori. Se veramente risultassero dei successi da questa ricerca, sarebbe difficile combatterla. Però visto che i successi mancano, negli ultimi anni, e non solo in Svizzera ma anche in molti altri Paesi, la critica su questi esperimenti con le scimmie è diventata sempre più forte. In parte alcuni esperimenti sono già stati proibiti.

Questo è un ulteriore piccolo passo in avanti verso l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali.

Noi tutti conosciamo le atroci immagini dei laboratori della sperimentazione animale di Covance, Huntingdon Life Science e Harlan, e la lobby della sperimentazione animale con la sua manipolazione cerca di metterci a tacere. Ma non dimentichiamo i successi, che abbiamo raggiunto insieme. Ciò significa che non dobbiamo riposare – poiché abbiamo ancora un lungo e difficile cammino davanti a noi. Ma i successi, anche se possono sembrare piccoli, mi motivano per continuare la lotta. Dobbiamo mobilizzare più forze, per poter continuare a lottare contro la sperimentazione animale, anzi per rafforzare questa lotta. E dobbiamo farlo insieme. Lo dobbiamo agli animali.

Per l'abolizione di tutti gli esperimenti sugli animali!

• Andreas Item

Fotos: Jürgen Kunz/Animal 2000 und George Schultheiss

Fondo Nazionale Svizzero FNS

Gli esperimenti sulle scimmie sostenuti dal FNS nel 2008

In questa lista non sono considerati i finanziamenti per gli esperimenti con le scimmie, che secondo le leggi svizzere in vigore non sono classificati come esperimenti sugli animali.

La distribuzione definitiva ai progetti parziali del FNS viene fatta dalla direzione del FNS, rispettivamente dopo la presentazione delle decisioni sui permessi della sperimentazione animale. All'inizio del 2007 la direzione della sanità del cantone di Zurigo ha ritrattato il permesso per esperimenti sui primati a due progetti di ricerca nel quadro del FNS Neuro. Il sostegno finanziario corrispondente è stato per questo bloccato.

Ulteriori informazioni su questi progetti di ricerca si trovano nella banca dati del FNS www.projectdb.snf.ch (in inglese)

Fonte: *www.snf.ch*

Richiedente	Numero della richiesta	Durata della richiesta fino a	Finanziamento nel 2008 (dentro le parentesi i salari)	
Anzenberger Gustl	3100A0-114099	30.09.09	75 666	(67 994)
Belhaj-Saif Abderraouf	310030-120411	31.08.11	132 984	(64 984)
Fehr Ernst	105312-114107	30.11.09	179 997	(168 197)
Rouiller Eric M.	310000-110005	30.09.10	315 000	(220 000)
Rouiller Eric M.	51NF40-111381	31.05.09	80 000	(75 000)
Scherberger Hansjörg	310000-120652	31.03.11	187 568	(140 957)
Scherberger Hansjörg	51NF40-111381	31.05.09	123 000	(95 000)
van Schaik Carolus Ph.	3100A0-111915	31.10.09	66 425	(63 675)
Wannier Thierry M.	310000-118357	30.09.10	98 667	(48 778)
Totale 2008			**1 259 307**	**(944 585)**

Foto: SHAC

La trasmissione con il topolino

Questo è il mio papà. Sembra gentile, ma non lo è. Maltratta gli animali e li uccide. Deve farlo, perché viene pagato per questo. Il mio papà ha studiato biologia e ha pensato che essere gentile e carino con gli animali è noioso. Così ha deciso di lavorare quale assistente alla ricerca in un'università. E siccome lì era molto bravo a torturare gli animali, lo hanno mandato a Harvard, che si trova in America ed è molto lontano. Però lì non lo hanno sopportato a lungo e un anno dopo lo hanno rimandato indietro. La Svizzera di lingua francese piaceva comunque a papà di più, poiché lì riceveva più soldi, senza dover inoltrare risultati di ricerca sensati. E per evitare che papà non ritorni a casa sporco di sangue, gli hanno dato un paio di tecnici, scienziati e dottorandi. Sono studenti giovani ed affamati di fare carriera, che non sanno fare niente, ma che ugualmente vogliono il titolo di dottore. Allora torturano gli animali. È facile, perché non è necessario sapere qualcosa sulla medicina, solo bisogna saper giocare con il cervello e con le orecchie di animali. Mio papà è d'accordo, così adesso i lavori sporchi li fanno i giovani. Con il tempo dà veramente fastidio sentire continuamente gridi di dolore di gatti, scimmie, porcellini d'India, ratti… Il mio papà trova anche inutile fare la ricerca, per esempio, con le colture di cellule o le chips dei computer, perché si deve pensare troppo e il mio papà preferisce di tanto in tanto bere una birra, invece di pensare troppo. E poi il mio papà guadagna tanti soldi, possiamo vivere in una grande casa e guidare una macchina favolosa. La sola cosa spiacevole è che, se voi, o mamma o papà vi ammalate, i medici non possono aiutare tanto, perché non sanno come. Perché no? Appunto perché i soldi per la ricerca li ha ricevuti il mio papà e non i medici che conducono una ricerca clinica. Non è giusto, lo sa anche il mio papà, ma è così ossessionato dalla sua carriera. E cos'è una ossessione, ve lo racconto la prossima volta…

E. R. J. (la redazione conosce il nome)

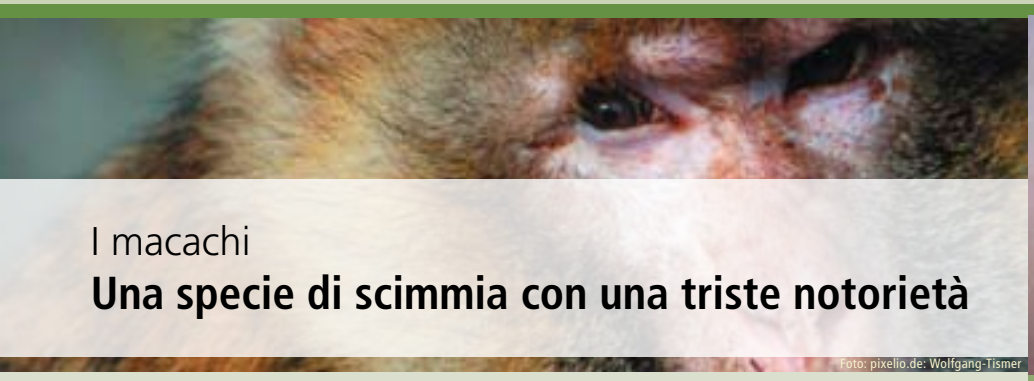


Foto: pixelio.de: Wolfgang-Tismer

Foto: SHAC

I macachi

Una specie di scimmia con una triste notorietà

Sono già stati nello spazio, sono stati clonati e vengono anche chiamati con lo stesso nome del famoso fattore Rhesus – Parliamo dei macachi, che appartengono agli animali da laboratorio più richiesti.

Normalmente vivono in gruppi da 10 a 100 animali ed hanno una vita sociale molto ben regolata. Nel ruolo di «mediatore» il più anziano appiana i litigi e si occupa in generale di una convivenza armoniosa. Non si preoccupano però di difendere il loro territorio, così gruppi diversi cercano il cibo insieme nello stesso territorio. I macachi comunicano e agiscono fra di loro con una grande varietà di gridi e gesti. Anche la cura del pelo fa parte della loro vita sociale. A volte i maschi si occupano dei piccoli, quando le femmine hanno molto da fare con i neonati. Per questi intelligenti animali vivere in una gabbia nei laboratori di ricerca o negli zoo è una tortura, poiché un interscambio sociale con i propri simili non è più possibile.

L'habitat dei robusti ed intelligenti macachi va dai boschi alle regioni rocciose, fino ai campi agrari e in parte alle città. Il loro menu è molto variato. Pur essendo onnivori, si nutrono in prevalenza di frutta, foglie, fiori, corteccia, semi ed erbe.

I macachi che vivono in libertà sono in pericolo d'estinzione, poiché il loro habitat naturale diminuisce di giorno in giorno e perciò agli animali non resta che «rubare» i frutti dei campi degli uomini, per potersi in qualche modo nutrire. Lo sterminio dei macachi che tuttora vivono in libertà non si può più fermare.

Il processo delle scimmie di Silver Spring

Il primo processo, durante il quale un sperimentatore con animali (Edward Taub) viene arrestato per torture sugli animali e viene poi condannato dal tribunale superiore americano, la Supreme Court, è stato il caso «Silver Spring Monkeys». A 17 macachi nell'istituto di Behavioral Research di Silver Spring, Maryland (USA) vennero recisi i funicoli dei nervi spinali, che portano le reazioni dal cervello alle braccia e alle gambe. In seguito Taub voleva obbligare le scimmie, mediante shock elettrici e privazione del cibo, ad usare ugualmente gli arti, di cui non sentivano più niente. Fotografie, come quella della scimmia Domitian legata sulla sedia di tortura, sono diventate i simboli della lotta contro tali impensabili ed atroci torture.

Il caso è stato scoperto negli anni '80 da Alex Pacheco, a quel tempo presidente di PETA.

Aiuti anche Lei le scimmie all'università di Friborgo!

(referto nelle prossime due pagine)

Scriva al professor Rouiller, cosa pensa del suo lavoro:

Prof. Eric Rouiller
Institute of Physiology
Université de Fribourg
Rue du Musée 5
CH – 1700 Friborgo
Tel. 0041 26 300 86 09
Fax 0041 26 300 97 34
E-mail: eric.rouiller@unifr.ch

Scriva al Fondo nazionale svizzero della ricerca scientifica, che è il principale sostenitore finanziario di Rouiller, di non volere assolutamente che i Suoi versamenti fiscali vengano usati per finanziare inutili esperimenti sugli animali, ma solo per metodi di ricerca sicuri ed innovativi. Questi ultimi sono una vittoria per l'uomo e per l'animale e portano finalmente ai successi, già attesi da molto tempo, della ricerca medico-scientifica.

Schweizerischer Nationalfonds SNF
Nationaler Forschungsrat
Abteilung 3 Biologie und Medizin
Präsident
Herr Prof. Dr. Hans-Rudolf Lüscher
Wildhainweg 3
Postfach 8232
CH-3001 Bern
Tel. 0041 31 308 22 22
Fax 0041 31 301 30 09

Friborgo

Centro per la sperimentazione animale sulle scimmie macachi

Da anni, dietro le porte chiuse dell'università di Friborgo, sotto la direzione del professore Eric Rouiller vengono effettuati esperimenti molto aggravanti sui macachi. Per provocare una paralisi parziale delle scimmie, durante un intervento vengono recisi agli animali determinati funicoli dei nervi spinali. Poi viene dato loro una sostanza proveniente dal laboratorio sperimentale di Novartis, che dovrebbe favorire la ricrescita delle due estremità dei nervi recisi. Per mesi e mesi gli animali devono provare ad afferrare con la mano paralizzata, prima di essere uccisi per gli esami finali. Danno questi esperimenti speranza ai pazienti paralizzati?

Quello che sembra essere la trama di un film dell'orrore, è invece prassi quotidiana all'Istituto di fisiologia dell'università di Friborgo (Laboratory of Neurophysiology of Action and Hearing), condotto dal prof. Eric Rouiller. Dal 1998 Rouiller eseguisce esperimenti sui macachi (scimmiette Rhesus). A gennaio del 2009 Rouiller era su tutti i giornali, quando anche la commissione della sperimentazione animale, che normalmente gli è amichevole, espose un ricorso contro i suoi esperimenti sulle scimmie, poiché Rouiller obbligava le scimmie da laboratorio alla collaborazione togliendo loro l'acqua da bere.[1]

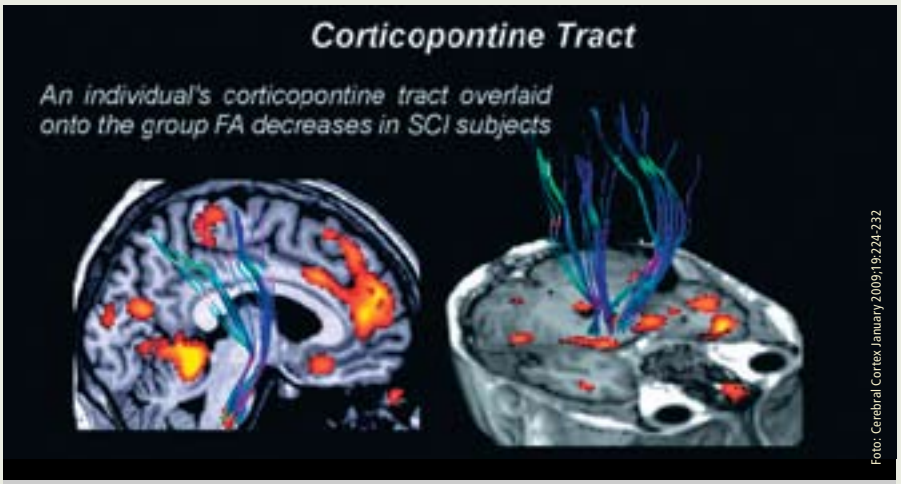
In generale la frase: «Perché? Per cosa? – Chiedi inutilmente» potrebbe essere la risposta più breve all'inutile sperimentazione animale con le scimmie. Però è importante conoscere dettagliatamente i retroscena di tale sperimentazione: Ogni anno in Svizzera ca. 200 persone subiscono degli incidenti così gravi, da essere poi paraplegici.[2]

Se si tratta di un incidente con la macchina o durante uno sport – in un colpo milioni di fibre nervose nel midollo spinale, a causa di una torsione, piegamento o pressione, vengono totalmente sbrindellate – per questi pazienti naturalmente è un terribile colpo del destino. Con la comprensibile speranza di queste persone, di poter forse un giorno camminare o per lo meno riuscire a muovere una mano, la lobby della sperimentazione animale ha il miglior alibi per legittimare moralmente i suoi esperimenti.

A come anticorpi fino a N come Nogo

Però cosa succede veramente con le scimmie nei laboratori di sperimentazione animale di Friborgo? Dopo che le scimmie sono state parzialmente paralizzate nella zona della settima vertebra cervicale, ad un gruppo di animali viene dato un anticorpo di Novartis, che dovrebbe favorire la ricrescita delle due estremità dei nervi recisi. L'altro gruppo riceve solo una pseudo medicina. *(Qui bisogna sapere che probabilmente in una lesione del midollo spinale delle determinate proteine bloccano il ricongiungimento delle estremità dei nervi. Gli scienziati pensano che una proteina inibitrice della crescita, la Nogo-A, sia responsabile di questa impossibile guarigione. Non funziona più niente – per questo il nome inglese «no go» (=non va). Con l'anticorpo prodotto da Novartis il gruppo di Rouiller spera di ottenere un successo superando questo procedimento).*

Dopo l'intervento, gli animali devono cercare di afferrare con la mano paralizzata piccole palline di mangime dentro delle cavità. Dopodiché vengono confrontati i progressi raggiunti dalle scimmie trattate con gli anticorpi e quelli delle scimmie trattate senza anticorpi e, dopo la loro uccisione, anche i cervelli ed il midollo spinale. Il dott. Rouiller e il suo gruppo sostengono che solo le scimmie trattate con gli anticorpi potrebbero guarire, poiché le estremità dei nervi recisi, grazie agli anticorpi che annullano il No-



Procedimenti con immagini portano a risultati più esatti e più veloci degli esperimenti con animali

Luogo del reato: Edificio della ricerca del prof. Eric Rouiller all'università di Friborgo

go-A, si ricongiungono. Questa affermazione viene però messa in discussione anche dai propri ranghi. «Gruppi indipendenti di ricerca sul Nogo hanno bloccato o rimosso i ricettori Nogo degli animali da esperimento e hanno raggiunto risultati contradditori. Un gruppo di ricerca, che lavorava in posti differenti, di Marc Tessier-Lavigne - scienziato neurologico dell'istituto Howard Hughes Medical, ha informato nella rivista scientifica Proceedings of the National Academy of Sciences, che la rimozione di ricettori Nogo dagli animali da laboratorio e dalle colture di cellule non ha abilitato i nervi alla ricrescita.»[3]

In una pubblicazione scientifica lo stesso professor Eric Rouiller ha dovuto porre la domanda, se i risultati degli esperimenti sulle scimmie siano trasferibili all'uomo.[4]

Nonostante ciò, il gruppo Rouiller continua assiduamente a fare gli esperimenti. Ed assolutamente non considerano un altro determinante argomento: La distruzione dei funicoli dei nervi spinali a causa di un incidente è totalmente diversa da quella che viene artificialmente imposta attraverso un intervento chirurgico.

Cosa succede nel corpo a causa di una lesione al midollo spinale?

Già poche ore dopo la distruzione del midollo spinale nel corpo umano si crea una cicatrice naturale, la cosiddetta cicatrice gliale, che impedisce il ricongiungimento delle estremità dei nervi. In questo modo i funicoli dei nervi spinali separati non possono più trasmettere gli impulsi dal midollo spinale al cervello.

Durante un'intervista del «SonntagsZeitung» del 19 dicembre 2003 con il prof. Martin Schwab dell'università di Zurigo, che conduce gli stessi esperimenti di Rouiller, è stato restrittivamente constatato che la scimmia (al contrario dell'uomo) possiede una specie di pacemaker. Quale conseguenza della paralisi imposta con l'intervento, le scimmie non potevano più muovere una mano ed una gamba. La gamba di tutte le scimmie però si è ripresa spontaneamente, poiché nell'ultimo tratto del midollo spinale hanno una specie di «pacemaker», che può dirigere il movimento delle gambe indipendentemente dal cervello. In più anche le scimmie trattate senza anticorpi hanno raggiunto la possibilità di movimento della mano, solo che il loro corpo ha necessitato per il processo di guarigione naturale più tempo. Purtroppo l'uomo non ha questo «pacemaker».

Come sono realistiche le possibilità di guarigione?

Uno studio australiano ha raggiunto gli stessi ed altri risultati, anche più precisi, della sperimentazione animale. Mediante i procedimenti con immagini Voxel-Based Morphometry (VBM) e Diffusion Tensor Imaging (DTI) (sono immagini dell'interno del corpo, comparabili alla tomografia computerizzata) si possono osservare lesioni del cervello umano e del midollo spinale.[5] Questi risultati (non pericolosi!) ottenuti mediante la sperimentazione sull'uomo sono perfettamente trasferibili ad un'altra persona e quindi molto ma molto più esatti degli sperimenti sulle scimmie.

Mediante metodi di test innovativi ed esenti da sperimentazione animale e mediante le colture di cellule e l'informatica biologica, come pure esami sull'uomo non invasivi (cioè senza danneggiare il corpo) la scienza ha raggiunto metodi di ricerca molto più promettenti e, nella lotta contro le diverse malattie, ha già raggiunto considerevoli successi. Invece di giocare con la speranza dei pazienti, cosa che spesso succede con la sperimentazione animale, un giorno, grazie a questi metodi di ricerca esenti da tale sperimentazione, sarà possibile raggiungere effettivi successi di guarigione delle lesioni al midollo spinale. L'incremento di questi metodi di ricerca innovativi e conformi allo spirito del momento deve assolutamente essere incoraggiato, in modo che i pazienti paralizzati possano veramente sperare nella guarigione.

• Simone Furedi

L'indice delle fonti è disponibile in Internet al sito www.agstg.ch/quellen.html

CIAO BAMBINI E RAGAZZI

Oggi vi parlo di un animale che di sicuro non avete mai visto in libertà all'aperto. Anch'io devo ammettere, che non l'ho mai incontrato nel mio giardino. Forse l'avete visto una volta al circo? Però stare lì non gli piace, non è stato creato per fare dei giochetti di destrezza! Purtroppo c'è anche della gente che lo tiene come animale da casa, anche se sarebbe proibito. A questo animale piacciono tanto le banane! Io invece preferisco molto di più un gustoso bastoncino da rosicchiare.

Saluti stridenti
Il vostro Topolino

Esce un uccellino da qui?

Foto: pixelio.de/Thomas Scholl

No, no. Queste mele sono tutte mie!

Foto: pixelio.de/Joachim Reisig

Scimmie
I nostri parenti con la pelliccia

Di sicuro hai provato nei giardini giochi o durante le lezioni di ginnastica di appenderti o di arrampicarti come una scimmia. Non è così semplice, vero? Per le scimmie invece è molto facile, perché sono particolarmente sportive e molto abili!

SCIMMIE DI TUTTE LE GRANDEZZE

La scimmia probabilmente più piccola è l'uistitì pigmeo. Pesa 100 grammi, come una tavoletta di cioccolato! Nonostante ciò, la scimmietta è adatta all'ambiente dove vive. La scimmia più grande invece è il gorilla. Diventa fino a 1.75 metri di altezza e pesa fino a 200 chilogrammi. Pesa molto di più di una persona!

LE SCIMMIE AMANO GLI ALBERI

Proprio perché sono delle abili scalatrici, le scimmie amano gli alberi. I boschi, dove vivono le differenti specie di scimmie, sono per lo più selve tropicali o selve dei monti fino a 3000 metri di altitudine. Come la maggior parte delle nostre montagne svizzere! Le scimmie si lasciano cadere da ramo a ramo e possono addirittura saltare da un albero all'altro. Per muoversi possono anche andare a quattro zampe o addirittura scalare in verticale. Purtroppo sempre più selve vengono abbattute, perché gli uomini preferiscono coltivare i campi o costruire le miniere. In alcuni Paesi le scimmie vengono anche uccise, per vendere la loro carne arrostita, chiamata «bushmeat» (=carne degli arbusti).

LE SCIMMIE MANGIANO FRUTTA E VEGETALI

La maggior parte delle scimmie è vegetariana e mangia frutta e piante. I frutti, che raccolgono dagli alberi o che trovano per terra, sono la loro alimentazione principale. In più mangiano anche foglie, fiori, tuberi, funghi, semi, noci e leccano anche i succhi degli alberi.

Foto: morguefile.com/somadjinn

Anche un cappello può essere un posto a sedere

Foto: pixelio.de/Katja Nolte

Speriamo di non cadere – non ho voglia di fare ancora un bagno

Foto: pixelio.de/Uwe Janssen

Da quassù ho il controllo completo

Foto: morguefile.com/somadjinn

Insomma, cosa ho nella mia mano?

Foto: pixelio.de/Bernd pixelio

Voglio uscire!!!

Alle scimmie piace vivere in gruppo

Le scimmie si prendono cura l'una dell'altra. Gruppi diversi vanno insieme alla ricerca del cibo. Solitari come da noi uomini praticamente non esistono. Ogni scimmia ha, dentro il suo gruppo, un compito. Quale dimostrazione che si vogliono bene, si curano la pelliccia a vicenda (da noi esseri umani anche alle bambine piace pettinarsi e farsi le trecce a vicenda). E quando la mamma scimmia è occupata con l'ultimo nato, il papà aiuta a curare gli altri piccoli.

Le scimmie nei laboratori

Durante la sperimentazione animale, le scimmie devono vivere da sole nelle gabbie. Essendo animali socievoli e creati per la libertà delle grandi selve, ciò le rende molto tristi e si ammalano. Anche vengono sottoposte a gravi sofferenze durante gli esperimenti: I ricercatori mettono nei cervelli delle scimmie degli elettrodi, le rendono paralizzate ed osservano poi se forse di nuovo camminano o se riescono a muovere le mani. Durante gli esperimenti non viene data loro l'acqua per bere, finché non fanno ciò che lo sperimentatore vuole che facciano. Alcune di queste scimmie sono per questo morte di sete. Queste persone non hanno compassione! Non si rendono conto di quali torture sottopongono le scimmie.

Le scimmie sono intelligenti

Per esempio le scimmie trovano delle possibili soluzioni per scoprire il cibo nascosto. Infilano un bastoncino di legno dentro l'apertura stretta di un contenitore, per poter poi leccare il purè di mele dal bastoncino stesso.

Cosa faresti tu, se qualcuno ti mischiasse dei chicchi di riso con la sabbia? Le scimmie buttano il riso con la sabbia dentro l'acqua! I chicchi di riso, essendo più leggeri della sabbia, vengono a galla. La sabbia invece cade sul fondo dell'acqua, perché pesa di più. In questo modo le scimmie raccolgono poi il riso lavato dalla superficie dell'acqua e lo mangiano. Le scimmie riconoscono anche la differenza tra verdura sana e meno sana. Se gli si dà due insalate, scelgono quella che è stata coltivata senza sostanze velenose. E se vogliono sapere se un frutto è maturo o no, allora fanno come noi: Calcano le dita sulla buccia, per vedere se la polpa del frutto è morbida.

Una donna aiuta le scimmie

Jane Goodall è diventata molto famosa. È andata in Africa a Tanzania dagli scimpanzé, per studiare il loro comportamento e per vivere con loro. Si chiama «studio del comportamento». La ricercatrice studiava le scimmie già dal 1960 nel parco nazionale Gombe Stream. Scoprì, che gli scimpanzé usano degli utensili. Per esempio, che usano le pietre quale martello e incudine per rompere i gusci delle noci. Avete provato anche voi una volta? Jane Goodall ebbe anche un'idea, di come i bambini possono aiutare le scimmie. Nel 1991 incominciò il progetto «Roots & Shoots» (= radici e germogli). Qui i bambini possono sviluppare i loro piccoli progetti per la protezione dell'ambiente. Naturalmente Jane Goodall è contro la sperimentazione animale. Nel 2008 richiese un premio Nobel (che è un riconoscimento molto importante) per le persone, che sviluppano idee per condurre una ricerca priva di esperimenti sugli animali.

Foto: pixelio.de/Andreas Zöllick

Novità
da tutto il mondo

A cosa servono i modelli di animali nella ricerca?

(4.3.09) La brillante miseria del top model – Quanto di umano c'è dentro i topi, i pesci e i vermi?

Il giornale «Frankfurter Allgemeine Zeitung» parla del numero in crescita nella ricerca dei cosiddetti modelli di animali, del diverso sistema immunitario fra l'uomo ed il topo e dell'inefficienza della ricerca e nomina l'immunologo Mark Davis con le seguenti parole: «Di decine e decine, se non centinaia, di protocolli, che hanno funzionato perfettamente con i topi, solo pochi si sono dimostrati efficaci con le persone.» Così le sostanze contro la malattia ai nervi sclerosi laterale amiotrofica (SLA), finora non curabile, le quali provate su un piccolo numero di animali davano risultati promettenti, però durante studi estesi ad un maggior numero di animali o in studi con pazienti non ebbero successo, anzi furono in parte dannosi.

Fonte: Frankfurter Allgemeine Zeitung , www.gene.ch/genpost/work/msg00088.html

Metodi di test giustificabili dal punto di vista etico senza siero dei vitelli quale sostanza nutritiva

(16.2.09) Tradizionalmente le colture di cellule vengono nutrite con il cosiddetto siero dei vitelli in stato di feto. Ai vitelli non ancora nati e senza narcosi viene iniettato un ago nel cuore per prelevare il sangue. Secondo delle stime ogni anno muoiono da uno a due milioni di vitelli. Che le colture di cellule possono crescere anche senza siero dei vitelli è dimostrato in una lista pubblicata dall'organizzazione britannica Focus on Alternatives. La lista raccoglie più di 300 mezzi di nutrimento per 37 differenti linee di cellule.

Le colture delle cellule sostituiscono già adesso la sperimentazione animale durante esami di velenosità di prodotti chimici ed in molti altri campi. «Che il nutrimento delle cellule abbia a che fare con sofferenze di animali non è a conoscenza di tanti scienziati e del pubblico», spiega il dott. med. vet. Corina Gericke, collaboratrice scientifica dell'associazione tedesca dei medici contro gli esperimenti sugli animali (Ärzte gegen Tierversuche). Per mantenere in vita le cellule, viene aggiunto un liquido con differenti sostanze nutritive, che quasi sempre contengono siero del vitello non ancora nato. (…)
Numerose ditte offrono al giorno d'oggi tipi di colture di cellule commerciali senza siero di vitello prenatale. Focus on Alternatives, una unione di diverse organizzazioni britanniche, che si adopera nel campo della ricerca esente da sperimentazione animale, ha reso pubblica questa lista. (…)

Fonte: www.aerzte-gegen-tierversuche.de/presse/aktuelle-pressemitteilungen/243-16-februar-2009

La statistica della sperimentazione animale rivela, quanto siano rinunciabili o irrinunciabili gli esperimenti con gli animali

Oppure: Il 22 % degli esperimenti con gli animali, che erano irrinunciabili, sono adesso improvvisamente rinunciabili …

(2009) Per avere il permesso agli esperimenti, gli sperimentatori devono sempre provare, che gli esperimenti sono di un così grande significato, tanto da giustificare le sofferenze e la morte degli animali. Se i motivi non possono essere confutati, allora le commissioni ufficiali devono dare il permesso agli esperimenti progettati.

Accanto a molti altri motivi per dubitare del mezzo milione di esperimenti sugli animali «irrinunciabili» nella sola Svizzera, c'è però un altro fatto che ci deve far riflettere:

Secondo la statistica della sperimentazione animale dell'anno, il 22 % dei permessi già distribuiti non sono stati usati – ciò pur avendo all'inizio proclamato, che gli esperimenti in progetto erano totalmente irrinunciabili…

Fonte: Dott. med. Markus Deutsch Consiglio direttivo delle dottoresse e dottori per la protezione animale nella medicina

Lo screening della toxoplasmosi durante la gravidanza

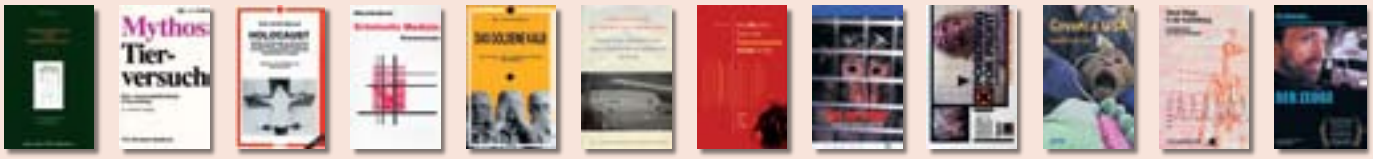
(2009) La toxoplasmosi è una malattia infettiva, che si può trasmettere dagli animali all'uomo. Normalmente il suo decorso non è sintomatico. Però, se il sistema immunitario è debole, può portare a gravi infezioni, per es. del cervello. Molto temute sono anche le infezioni durante la gravidanza, poiché possono danneggiare il feto. Nelle recenti raccomandazioni di precauzione durante la gravidanza è stato reso chiaro, che i gatti non hanno un ruolo così importante per il contagio alle persone, mentre il consumo di carni crude o insufficientemente cotte, anche pollo, gioca un ruolo molto importante. Le vegetariane sono così anche qui in vantaggio.

Per quanto riguarda i gatti, l'agente patogeno colpevole si può riprodurre nell'intestino per essere poi eliminato attraverso gli escrementi. Per ridurre questo minimo rischio di contagio, si raccomanda di lavare bene le mani dopo aver toccato il gatto, la sabbia o terra o di lavare accuratamente la verdura fresca e di tenere la cassettina di sabbia del gatto lontano dal bagno/camera da letto e cucina.

Fonte: Boubaker, Karim et al Verzicht auf das Toxoplasmose-Screening in der Schwangerschaft (Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für kongenitale Toxoplasmose). Swiss Medical Forum 2009;9(5):105-106

CA*AVS* Shop

Libri, opuscoli e video/DVD

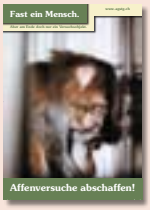


B01 B02 B07 B09 B14 B18 B23 V01 V02 V03 V04 V05

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Prezzo
	d	B01	Libro	Tierversuch oder Wissenschaft – Eine Wahl (Prof. Dott. med. Pietro Croce)	25,00
	d	B02	Libro	Mythos Tierversuch (Dott. Bernhard Rambeck)	15,00
	e	B03	Libro	From Guinea Pig to Computer Mouse (Nick Jukes & Mihnea Chiuia)	20,00
	d	B04	Libro	BUAV: Der Weg in die Zukunft – Massnahmen zur Beendigung von tierexperimentellen Giftigkeitsprüfungen (Dott. Gill Langley)	6,00
	d / f / i	B05	Libro	Mercanti di morte – Esperimenti sugli animali nei settori spaziali e militari (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B06	Libro	Lobby – Gruppi di pressione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B07	Libro	Olocausto (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15,00
	d / f / i	B08	Libro	La mafia sanitaria - Il mercato della salute con l'affare cancro (Dott. Milly Schär-Manzoli)	10,00
	d / f / i	B09	Libro	Medicina criminale - Cavie umane (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15,00
	d / f / i	B10	Libro	I legami pericolosi - Indagine nel mondo delle manipolazioni genetiche (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B11	Libro	Mucca pazza: Il cerchio infernale (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B12	Libro	Apocalisse Ebola (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B13	Libro	Aids-Story - La truffa del secolo (Dott. Milly Schär-Manzoli)	16,00
	d / f / i	B14	Libro	Il vitello d'oro - Guida ai farmaci dannosi derivanti dalla vivisezione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15,00
	d / f / i	B15	Libro	La sperimentazione sugli animali - Storia della vivisezione (Dott. med. Gennaro Ciaburri)	10,00
	d	B16	Libro	Die Nahrungsmittelfalle (Dott. Louis Bon de Brouwer)	10,00
	d	B17	Libro	Wissenschaft ohne Grenzen – Ärzte gegen Tierversuche (Congresso della ILÄAT a Zurigo) AG *STG* / ATRA	15,00
	d	B18	Libro	Für die Tiere ist jeder Tag Treblinka (Charles Patterson)	20,00
	d / f / i	B19	Libro	Dietro le porte chiuse – Gli abusi della psichiatria (Karen Milnor-Fratini)	8,00
	d	B20	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit – Einführung (Dott. Massimo Tettamanti)	8,00
	d	B21	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit 2 (Dott. Massimo Tettamanti)	8,00
	d	B22	Libro	Humanmedizin ohne Tierversuche: Die Ärzte haben das Wort (AG *STG* / ATRA)	8,00
	d	B23	Libro	Was Sie schon immer über Tierversuche wissen wollten (Dott. med. vet. Corina Gericke e Astrid Reinke e al.)	18,00
	d	B50	Libretto	Tierversuche aus kritischer Sicht (Dott. Ch. Anderegg, Dott. Cohen, Dott. Kaufmann, Dott. Ruttenberg e Fano)	gratis
	d	B51	Libretto	Fortschritt ohne Tierversuche – Ärzte geben klare Antworten	5,00
	d	B52	Libretto	Fragen und Antworten zum Thema Tierversuch	gratis
	d	V01	Video/DVD	«Tod im Labor» (Ärzte gegen Tierversuche)	15,00
	d	V02	DVD	Covance: Vergiftet für den Profit	15,00
	d	V03	DVD	Covance USA 2005	15,00
	d	V04	Video	InterNiche: Neue Wege in der Ausbildung ohne Vivisektion	15,00
	d	V05	DVD	«Der Zeuge»	15,00

Vari articoli

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d / f / i	F01	Volantino	Diversi prospetti contro la vivisezione		gratis
	d / f / i	F02	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – chiudete Covance		gratis
	d / f / i	F03	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – Close HLS		gratis
	d / f / i	F04	Volantino	Abolite gli esperimenti sulle scimmie!		gratis
	d / f / i	F05	Volantino	È l'uomo ... un maiale, un ratto o un asino?		gratis
	d / f / i	F06	Volantino	La sperimentazione animale dal punto di vista medico-scientifico		gratis
	d / f / i	Z01	Rivista	«Albatros» No. 4 – 23		gratis
	d	Z02	Portachiavi	AG *STG*		4,00
	d	Z03	Penna a sfera	AG *STG*		2,00
	d	Z04	Accendino	AG *STG*		3,00
	d	T01	T-Shirt	«Wehrt Euch gegen Tierversuche» colore: turchese	S / M / L / XL	15,00
	d	T02	T-Shirt	«Affenversuche abschaffen!» colore: nero	S / M / L / XL	15,00
	d / f / i	T03	T-shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, donna	XS/S/M/L/XL	20,00
	d / f / i	T04	T-shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, uomo	S/M/L/XL/XXL	20,00
	d / f	K01	Cart. di protesta	Air France fliegt Affen in die Hölle		gratis
	d / f / i	K02	Cart. di protesta	Pearl in the Shell – Blood in the SHELL		gratis
	d / f / i	K03	Cart. di protesta	Per la UFV, Ufficio Federale di Veterinaria: Numero degli esperimenti con animali in continua crescita: indignante!		gratis
	d / f / i	K04	Cart. di protesta	Contro gli esperimenti con le scimmie all'Università e all'Istituto Tecnico Superiore di Zurigo.		gratis
	d	K05	Cart. di protesta	Gegen den Affenhandel in Mauritius		gratis
	d	K20	cartolina	Tote Katzen im Versuchslabor		gratis
	f	A01	Adesivo/cartolina	«j'accuse» (resistente al tempo)	10 x 15 cm	3,00
	f	A02	Adesivo	«j'accuse» (resistente al tempo)	10 x 15 cm	3,00
	d	A03	Adesivo/cartolina	«Wehret Euch gegen Tierversuche» (resistente al tempo)	10 x 15 cm	3,00
	d	A04	Adesivo	«Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion» (resistente al tempo)	10 x 15 cm	3,00
	d / f	A05	Adesivo	«j'accuse, Stop, wehrt euch, abschaffen» 24 Stück	6.5 x 3.3 cm	3,00
	d / f / i	A06	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo cane) 10 pezzi	10 x 15 cm	3,00
	d / f / i	A07	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo gatto) 10 pezzi	10 x 15 cm	3,00
	d / f / i	A08	Autoadesivi	«Stop alla vivisezione!» 20 pezzi	4 x 4 cm	3,00
	d	P01	Poster	Affenversuche abschaffen!	A2	2,50
	d	P02	Poster	«Es ist Unrecht einen Menschen zu töten und es ist ebenso Unrecht, ein Tier zu töten!»	A2	2,50
	d	P03	Poster	Weisst Du, wie sich sterben im Labor anfühlt?	A2	2,50
	d	P04	Poster	Fortschritt durch Tierversuche ist wie Frieden durch Atombomben!	A2	2,50
	d	P05	Poster	Wer glaubt, durch Quälen und töten von Tieren...	A2	2,50
	d	P06	Poster	Alle 5 Poster inkl. Porto und Verpackung	A2	20,00
		P07	Poster	Holographic Tree	A2	10,00



P01

P02

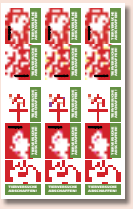
P03

P04

A03

A06

A07


A08

F04

F05

F06

P05

A04

A01/02

T01

T02

T03

Z01

Z02

Z04

A05

Z03

Buttons

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d	D01	Button	AG *STG*	5.5 cm	4,00
	d	D02	Button	Covance schliessen	5.5 cm	4,00
	d	D03	Button	Close HLS	5.5 cm	4,00
	d	D04	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D05	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D06	Button	Und wo sind die geheilten Versuchstiere?	5.5 cm	4,00
	d	D07	Button	Stoppt alle Tierversuche	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D08	Button	Stoppt Tierversuche	5.5 cm	4,00
	d	D09	Button	Pro Tierversuch und trotzdem krank? ...	5.5 cm	4,00
	d	D10	Button	Alles was lebt ist dein Nächster	5.5 cm	4,00
	d	D11	Button	Rassismus beginnt wenn Mensch denkt ...	5.5 cm	4,00
	d	D12	Button	Vivisektoren, dem Wahnsinn verfallen ...	5.5 cm	4,00
	d	D13	Button	Ich bin gegen jeden Tierversuch! (motivo cane)	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D14	Button	Ich bin gegen jeden Tierversuch! (motivo gatto)	5.5 / 3.5 cm	4,00
		D15	Button	Zampa	5.5 cm	4,00
	d	D16	Button	Artgerecht ist nur die Freiheit	5.5 cm	4,00
	e	D17	Button	Born to be free	5.5 / 3.5 cm	4,00
		D18	Button	Pugno e zampa	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D19	Button	Mord, Lustmord Tierversuch	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D20	Button	Jäger sind Mörder	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D21	Button	Liebe wärmt besser als Pelz	5.5 / 3.5 cm	4,00
		D22	Button	Ratto	5.5 cm	4,00
	d	D23	Button	Tiere sehen Dich an	5.5 cm	4,00
		D24	Button	Ratto	5.5 cm	4,00
	d	D25	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo delfino)	5.5 cm	4,00
	d	D26	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo coniglio)	5.5 cm	4,00
	d	D27	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo gatto)	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D28	Button	Ich esse keine Menschen	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D29	Button	Ich esse keine Tiere	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D30	Button	Fleisch ist Mord	5.5 / 3.5 cm	4,00
	f	D31	Button	J'accuse	5.5 cm	4,00
	d	D32	Button	Frohe Weihnachten auch im Versuchslabor	5.5 cm	4,00
	d	D33	Button	Widerstand braucht Phantasie	5.5 cm	4,00

D01 D02 D03

D04 D05 D06

D07 D08 D09

D10 D11 D12

D13 D14 D15

D16 D17 D18

D19 D20 D21 D22 D23 D24

D25 D26 D27

D28 D29 D30

D31 D32 D33

La consegna avviene tramite bollettino di versamento, con l'aggiunta dei rispettivi costi di spedizione. Le saremmo grati se sui tagliandi d'ordinazione, sui bollettini di versamento ecc. potesse scrivere i dati e il suo indirizzo (non lo dimentichi!) in maiuscolo.

Recapito della fattura:	Recapito della consegna:
Nome / Cognome	Nome / Cognome
Via / N°.	Via / N°.
CAP / Località:	CAP / Località:

Inviare l'ordinazione a: **CA *AVS*** • Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur o E-Mail a: office@agstg.ch

Richiesta di adesione alla CA*AVS*

Basta! La sperimentazione animale va abolita.
Desidero sostenere l'attività della CA*AVS*:

☐ **Con la presente faccio richiesta di adesione** in qualità di socio sostenitore della **CA*AVS*** impegnandomi a versare un contributo regolare. In qualità di socio sostenitore, mi saranno inviati 4 numeri all'anno della rivista «Albatros» e il mailing d'attualità. I contributi annuali ammontano per gli adulti a CHF 100.–/Euro 75.– e per gli allievi e studenti a CHF 30.–/Euro 25.–.

☐ Desidero partecipare attivamente alla **CA*AVS***. Vi prego di inviarmi il modulo per attivisti.

☐ Siamo un'associazione e desideriamo divenire membro ufficiale con diritto di voto della **CA*AVS*** (Comunità d'azione «Antivivisezionisti Svizzeri»). Presentiamo quindi richiesta di adesione alla **CA*AVS*** e ci impegniamo ad agire in conformità con gli obiettivi della **CA*AVS***.

☐ Io voglio abbonare la rivista «Albatros» per CHF 25.–/25.– Euro all'anno.

☐ Sig.ra ☐ Sig. ☐ Organizzazione

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Stato

E-Mail

Per favore mettere una crocetta sul punto desiderato, compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:

CA*AVS*
Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur
Fax +41 (0)52 213 11 72
E-Mail office@agstg.ch

La Svizzera ha bisogno di più lettori e lettrici di «Albatros»!

Richiedete l'Albatros per distribuirlo ed esporlo! E'gratuito.

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

«Albatros» un regalo intelligente! Regalo un abbonamento annuale di Albatros per CHF/Euro 25.– a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Spedire la fattura a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Per favore compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:
CA*AVS* • Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur • Fax +41 (0)52 213 11 72 • E-Mail office@agstg.ch

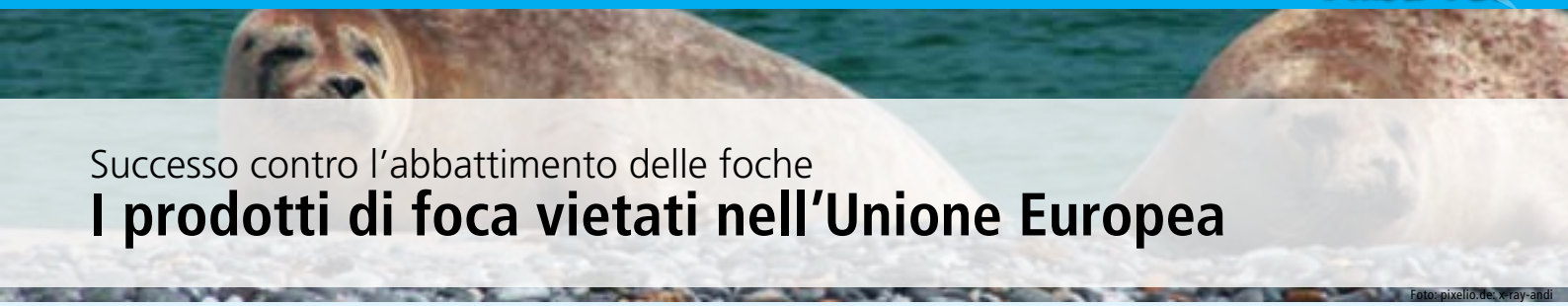


Foto: pixelio.de, x-ray-andi

Successo contro l'abbattimento delle foche

I prodotti di foca vietati nell'Unione Europea

(5.5.09) Il Parlamento europeo ha votato oggi con 550 voti su 640 un divieto di commercio per tutti i prodotti di foca. L'abbozzo dell'ordinanza vieta la vendita lucrativa di prodotti di foca all'interno dell'UE.

Con questa votazione l'Europa ha definitivamente e chiaramente detto: «No, l'Europa non vuole avere niente a che fare con la caccia alle foche e con i suoi prodotti macchiati di sangue», ha commentato il dott. Ralf Sonntag, direttore tedesco dell'IFAW (fondo internazionale per la protezione animali). Esenti dal divieto sono le vendite di prodotti della caccia degli Inuit e di altri popoli indigeni.

Che ci sia stato un accordo già dalla prima lettura, è segno di un forte volere politico per un divieto al commercio dei prodotti di foca da parte delle tre istituzioni dell'UE: commissione, parlamento e consiglio dei ministri. C'è da aspettarsi che il consiglio dei ministri dell'UE a giugno voti immutato per l'abbozzo. Così complessivamente 30 nazioni hanno vietato la vendita di prodotti di foca, tra cui sette dei dieci maggiori paesi d'esportazione per il Canada.

Già da molto tempo tante organizzazioni, tra cui anche la CA *AVS*, si battono in tutto il mondo per un divieto del commercio per i prodotti di foca. In Svizzera attualmente si discute del loro divieto in parlamento.

Fonte: www.ifaw.org/ifaw_germany/media_center/press_releases/5_5_2009_54637.php

Votazione in Straßburg

Il parlamento dell'Unione Europea tradisce la protezione animali

Comunicazione stampa del 5 maggio 2009 dei Medici contro la sperimentazione animale (Ärzte gegen Tierversuche e.V.):
Durante la votazione odierna della nuova versione della direttiva riguardante la sperimentazione animale*, il parlamento dell'UE ha concluso con chiari peggioramenti. L'associazione Ärzte gegen Tierversuche rimprovera i rappresentanti dei popoli di «tradimento verso gli animali».

L'Unione Europea sta lavorando sulla direttiva della sperimentazione animale, vecchia ormai di 23 anni. Secondo l'associazione Ärzte gegen Tierversuche l'abbozzo della commissione UE non era soddisfacente, ma conteneva alcune buone impostazioni. «Il parlamento si è ridotto a servitore della lobby miliardaria della sperimentazione animale e l'abbozzo è stato totalmente svuotato», si sdegna la dott. ssa med. vet. Corina Gericke, collaboratrice scientifica dell'associazione dei medici. «Coloro che usufruiscono degli esperimenti sugli animali continuano ad affermare, come se stessero pregando il rosario, che leggi più severe danneggerebbero il progresso della medicina. Però non riescono a mostrare nessuna prova», dice Gericke.

I deputati votano fra l'altro sui punti seguenti:

- Esperimenti sugli animali, che causano sofferenze «di rilievo» e che «durano a lungo», dovrebbero essere permessi.
- Gli animali possono essere usati ripetutamente per esperimenti dolorosi.
- Le scimmie possono essere usate ancora per qualsiasi scopo pensabile ed impensabile. La limitazione per la ricerca di malattie che «minacciano la vita» e «deprimenti», come proponeva la commissione, è stata cancellata.
- Non esistono prescrizioni valevoli, per limitare la cattura di scimmie che vivono in libertà destinate ai laboratori.
- Gli studiosi devono poter decidere da soli, per quali esperimenti è necessario un permesso, poiché il dovere di richiedere il permesso dipende dal grado di gravità dell'esperimento. Però il grado di gravità viene deciso dal ricercatore stesso.
- La valutazione retroattiva dei risultati, come prescritta dalla commissione, è cancellata per la maggior parte degli esperimenti con animali.
- Inoltre continua a mancare una strategia concreta per uscire dalla sperimentazione animale.

L'Unione Europea ogni anno più di 12 milioni di animali vengono usati nella sperimentazione animale. La direttiva 86/609 dell'anno 1986 regola la sperimentazione animale nell'UE e fissa degli standards minimi, che devono essere messi in pratica dalla legge nazionale. A novembre 2008 la commissione UE ha presentato un abbozzo di rinnovo, sottoposto ora ai comitati dell'UE. Sull'abbozzo deve poi votare solo il consiglio dei ministri e in conclusione – dopo le votazioni europee – il parlamento in seconda lettura.

Ulteriori informazioni sulla direttiva:
www.aerzte-gegen-tierversuche.de/infos/eu/160-12-millionen-gruende-fuer-eine-bessere-eu-richtlinie

* Direttiva del consiglio 86/609/EWG del 24 novembre 1986 per la protezione degli animali usati nella sperimentazione ed altri scopi scientifici

Foto: pixelio.de/Ernst Rose

SANI **SENZA LA SPERIMENTAZIONE SUGLI ANIMALI**

Malattie cardiocircolatorie Parte 2

Ipertensione

Il 14 % delle persone di età superiore ai 15 anni in Svizzera sono sotto controllo medico a causa dell'ipertensione, la cosiddetta ipertonia arteriosa[1]. Questo stupisce anche perché spesso della pressione alta non ci si accorge nemmeno. Qual'è dunque il motivo? Che cosa vuol dire aver la pressione alta e com'è possibile abbassarla?

La pressione alta nei vasi sanguigni può essere comparata a una pressione troppo alta nelle condutture dell'acqua. In entrambi i casi a lungo andare si verificano dei danni alle pareti. Questo può provocare, nel corpo, problemi quali: infarto, ictus, aneurisma, arteriopatia obliterante degli arti inferiori (PAOD), disturbi renali e disturbi alla retina.

La pressione sanguigna viene indicata sempre con due valori. Per esempio 130/80 mm Hg significa che il valore sistolico è di 130 millimetri e il valore diastolico è di 80 millimetri sulla scala millimetrica di mercurio. Il valore diastolico indica in modo permanente la pressione sanguigna presente nelle arterie, mentre il valore sistolico viene raggiunto sempre e soltanto nel momento in cui il cuore ha pompato del sangue nell'aorta. Se si manifestano dei sintomi di ipertensione, allora si tratta per lo più di: mal di testa, generalmente alla mattina presto o che si attenua sollevando la parte alta del letto, vertigini, ronzio auricolare, epistassi e dolore al petto.

A lungo andare la pressione sanguigna troppo alta può diventare molto pericolosa.

In uno studio è stato dimostrato ad esempio che un valore diastolico pari a 105 mm Hg è associato ad un rischio 8 volte superiore di ictus rispetto a un valore di 84 mm Hg.[2] Visto che poi il cuore deve continuamente contrastare un valore alto, è più soggetto all'insufficienza cardiaca, ovvero anche e soprattutto in caso di cuore già compromesso è molto importante un preciso controllo della pressione sanguigna.

La misurazione corretta

Chi ha fatto una corsa su per le scale, si è preso un'arrabbiatura oppure sta seduto tutto agitato davanti al dottore con il camice bianco, avrà automaticamente un valore della pressione sanguigna più alto, senza alcuna rilevanza a livello di salute.

È quindi determinante misurare la pressione sanguigna con calma e dopo una pausa minima di 5 minuti. Bisogna altresì fare attenzione che il manicotto abbia la dimensione giusta, perché un bracciale troppo piccolo oppure posizionato in modo troppo lasco può produrre valori erroneamente troppo alti. Gli apparecchi automatici nel frattempo disponibili sono molto precisi. Gli apparecchi di misurazione sul braccio rivelano spesso una precisione leggermente maggiore rispetto a quelli di misurazione sul polso, ma per l'uso domestico questi ultimi sono assolutamente sufficienti.
I valori normali negli adulti, rilevati in posizione rilassata e comoda, stanno sotto a 130/85 mm Hg, l'ideale sarebbe 120/80 mm Hg oppure di meno. A partire da 140/90 mm Hg si parla di pressione alta, da 180/110 mm Hg addirittura di ipertensione grave. Basta che uno dei due valori sia troppo alto.

Meglio la prevenzione delle terapie farmacologiche.

Le misure più importanti da adottare contro l'ipertensione possono essere applicate da noi stessi. La seguente tabella dimostra l'entità dell'abbassamento della pressione per ciascuna misura. Particolarmente importante è la riduzione del peso nel caso in cui ci sia un sovrappeso. Questo tema verrà approfondito nel prossimo articolo (nell'«Albatros» no. 24). Un'attività fisica, praticata idealmente 3 volte la settimana per almeno 30 minuti, abbassa la pressione sanguigna. Vanno però evitati gli esercizi isometrici, come ad es. quelli praticati nel bodybuilding oppure nel sollevamento pesi, perché essi aumentano la pressione sanguigna. Una limitazione del consumo di sale da cucina a max. 6 g al giorno è molto difficile da realizzare perché tanti alimenti che compriamo contengono molto sale come conservante e esaltatore di sapidità (come ad esempio il pane integrale). Come alternativa al sale possono essere anche utilizzati sali a base di potassio, calcio oppure magnesio. Questi non aumentano la pressione sanguigna e si possono acquistare nei negozi specialistici. Una limitazione del consumo di sale ha anche il vantaggio di aumentare l'effetto dei farmaci per l'ipertensione.

Per quanto riguarda l'alcol, esiste un rapporto lineare tra la quantità consumata e la pressione sanguigna. Inoltre l'alcol diminuisce l'effetto di molti farmaci per l'ipertensione. Quantità moderate sono innocui, ovvero per gli uomini 0,25 l di vino oppure 0,5 l di birra al giorno, per le donne rispettivamente un terzo di meno.

Con la forza concentrata delle piante

Combinando le misure sopraccitate si può ottenere un netto abbassamento della pressione sanguigna. Grazie all'applicazione di alcuni principi attivi vegetali ad effetto scientificamente provato, la pressione sanguigna può essere abbassata ulteriormente. Il beneficio di un singolo metodo è il più delle volte poco efficace, ma combinando alcuni metodi si può raggiungere un obiettivo importante.

Il **picnogenolo** si ottiene dalla corteccia del pino marittimo francese (pinus pinaster). Alcuni studi evidenziano un lieve effetto di abbassamento della pressione sanguigna in caso di somministrazione di un estratto di 200 mg al dì.[3] Finora non esistono però ancora dati sull'applicazione nella lunga durata e sulla sicurezza.

Il succo di melograno sta diventando sempre più popolare. Viene dal melograno (punica granatum), i cui frutti sono decorativi e commestibili. Gli scienziati hanno costatato che il succo del melograno abbassa del 36 % l'attività del cosiddetto Angiotensin converting enzyme.[4] Su questo enzima agiscono anche molti farmaci come ad esempio gli ACE-inibitori. Gli studi clinici sull'uomo sono contrastanti. Ad esempio uno studio dimostra un leggero abbassamento della pressione sanguigna grazie al consumo quotidiano di 50 ml di succo di melograno per un anno.[4,5] Un altro studio invece non ha dimostrato alcun beneficio a seguito del consumo di 240 ml al giorno per 3 mesi.[6] Chi ama il succo di melograno, può provarci senza correre alcun rischio. Attenzione però alla qualità bio. E cautela se si assumono contemporaneamente dei farmaci. Siccome esistono numerose interazioni, è consigliabile richiedere prima una verifica da parte del medico oppure del farmacista.

Le fibre alimentari hanno un ruolo particolarmente importante anche per la pressione sanguigna. Ad esempio è stato dimostrato che l'ipertensione si manifesta

Ciò che ognuno può fare per contribuire all'abbassamento della pressione alta

Misure non farmacologiche	Diminuzione della pressione sanguigna ottenibile
Riduzione del peso corporeo	5–20 mm Hg a 10 kg di peso corporeo
Alimentazione vegetariana, ricca di fibre e povera di grassi	8–14 mm Hg
Attività fisica	4–9 mm Hg
Riduzione del sale da cucina	2–8 mm Hg
Riduzione del consumo di alcol	2–4 mm Hg

Foto: pixelio.de/Joujou

La pressione sanguigna va controllata regolarmente

Foto: pixelio.de/Sonja Winzer

Eliminare lo stress attraverso il rilassamento fa bene al corpo e allo spirito

Foto: pixelio.de/Claudia Hellmann

L'attività fisica fa bene alla pressione sanguigna

Foto: pixelio.de/Markus Berroth

Il famoso bicchiere di vino al giorno è innocuo – però solo se resta tale

Foto: pixelio.de/pauline

Il caffé mattutino stimola la circolazione

Foto: pixelio.de/Dieter Schütz

Il cacao ed il suo prodotto, il cioccolato, rendono felici e abbassano la pressione del sangue

Foto: pixelio.de/Kurt Michel

L'aglio fa bene, ma a causa del conseguente odore corporeo viene al secondo posto

più spesso nel caso di un'alimentazione povera di fibre.[7] Viceversa è stato dimostrato che le persone che consumano ogni giorno 15 g di semi indiani di piantaggine (Blond psyllium, Plantago species)[7] oppure 3–6 g di grano integrale (Triticum aestivum) riescono ad abbassare già di per sè la propria pressione sistolica di 8 mm Hg.[8, 9]

Un sufficiente **apporto di calcio** abbassa la pressione del sangue, ma purtroppo soltanto di poco, cioè di 1–2 mm Hg.[10-20] La Deutsche Gesellschaft für Ernährung raccomanda per gli adulti un apporto quotidiano di calcio di 1000–1200 mg.[21] Sarebbe consigliabile raggiungere almeno questa quantità. È molto utile bere acqua minerale ricca di calcio. Ma attenzione: Il contenuto di calcio nelle acque minerali è a volte molto variabile.

Frutti come ad esempio le banane e le arance sono ricche di **potassio** e pare che apportino anche loro dei benefici per la pressione sanguigna. Inoltre è stato provato che alimenti contenenti 350 g di potassio per pasto riducono il rischio di sviluppo della pressione alta. Per questo motivo la FDA americana ha permesso ai produttori di usare questo effetto salutare a scopi pubblicitari.[22, 23] Center for Food Safety and Applied Nutrition.

Quello che fa molto piacere a tutti gli amici del **cioccolato** nero è la crescente consapevolezza che i flavonoidi contenuti nel cioccolato (theobroma cacao) liberano il monossido di azoto, allargano i vasi e riducono la disfunzione endoteliale.[24, 25] Quindi il cacao contenuto nel cioccolato agisce in modo simile ad esempio al nitrospray (nitroglicerina) usato nel caso di angina pectoris. Il consumo quotidiano di 45–105 g di cioccolato (più alta la quota del cacao, meno ne occorre) abbassava nel giro di alcune ore la pressione sistolica di 5 mm Hg e la pressione diastolica di 3 mm Hg.[26-28] Scegliete però possibilmente del cioccolato fondente, perché il cioccolato al latte contiene meno polifenoli benefici per la salute, mentre il cioccolato bianco non ne contiene affatto. Ma attenzione: Una porzione di cioccolato di ca. 50 g contiene in media 250 calorie. D'altronde ogni «farmaco» ha anche i suoi effetti collaterali …

Anche l'**aglio** (Allium sativum) aumenta la liberazione del monossido d'azoto.[29] Alcuni studi hanno potuto dimostrare un abbassamento della pressione del 2/7 %. E questo già dopo la somministrazione di un estratto di aglio di 200–400 mg (da somministrare 3 volte al dì) per quattro settimane.[30-34] A causa del conseguente odore corporeo non è però adatto a tutti. Questa quantità equivale a 2-5 g di aglio fresco al giorno.

Per motivi di spazio non staremo in questa sede a parlare delle numerose sostanze a volte molto pubblicizzate che però non dispongono di una sicura prova di efficacia.

Pressione sanguigna bassa – vita lunga, ma spesso con problemi

In linea di massima, con poche eccezioni, vale quanto segue: Tanto più bassa è la tensione, tanto meglio è per la salute. Chi soffre di pressione bassa (ipotonia), spesso conosce anche i sintomi tipici che vanno dalle vertigini fino a, occasionalmente, un collasso. Il vero pericolo sta nel rischio di cadere e di ferirsi. Ci sono però delle semplici misure che spesso portano già ad un miglioramento. La cosa sostanziale è bere a sufficienza – almeno 2 litri al giorno. Un'attività fisica regolare è altrettanto importante. Un caffé oppure un tè nero o verde assicurano spesso un migliore inizio della giornata a causa della stimolazione della circolazione. Nel caso di attività che richiedono di stare seduti o in piedi per molto tempo, si consiglia l'uso di calze comprimenti di 2° classe. Garantiscono un migliore ritorno del sangue nel corpo, diminuendo il rischio di collassi.

• Dott. med. Alexander Walz
Medico, consulente scientifico
della CA*AVS*

L'indice delle fonti è disponibile in Internet al sito www.agstg.ch/quellen.html

Nota: Nelle raccomandazioni sono stati sempre considerati i risultati scientifici più attuali (situazione al 2009). Non sono state considerate scoperte non comprovate della medicina popolare tradizionale oppure derivanti dalla superstizione oppure ancora informazioni derivanti da promesse promozionali da parte delle aziende. La diagnostica e la terapia medica richiedono un medico competente, perché la vostra forma fisica è importante. I consigli forniti non sostituiscono pertanto una consultazione medica. Le informazioni sono state elaborate con estrema cura e soddisfano le più elevate esigenze in termini qualitativi. Nonostante ciò non è possibile garantire l'attualità, correttezza, integrità o qualità delle informazioni fornite.

Foto: istockphoto.com/dra schwartz

Revisione delle direttive sulla sperimentazione animale

I metodi di ricerca innovativi e alternativi alla sperimentazione animale aumentano la sicurezza dei pazienti

L'Ufficio federale di veterinaria intende rivedere due direttive relative alla sperimentazione animale. Innanzitutto: la revisione delle direttive in questione prevede anche alcuni piccoli miglioramenti fondamentali per i quali gli animalisti si battono già da diverso tempo. Ma si tratta, com'è purtroppo spesso il caso, di una piccola goccia nel mare. Inoltre anche la lobby della sperimentazione animale farà valere ancora una volta tutto il suo influsso per mandare all'aria ognuno di questi cambiamenti, qualora esso dovesse comportare spese o costi. Si tratterà pertanto di una dura lotta per ottenere ogni piccolo miglioramento!

La CA*AVS* ha presentato insieme alla ATRA un parere esauriente con richieste motivate e descritte dettagliatamente. Per fare un passo in avanti verso l'obiettivo a lungo termine dell'abolizione di tutti gli esperimenti sugli animali, dobbiamo lottare ogni giorno per ottenere ogni piccolo miglioramento. Purtroppo non sarà possibile far accettare grossi cambiamenti. Questo dossier comprende alcune richieste di miglioramenti basilari a favore degli animali nella prassi dei laboratori come pure importanti richieste affinché la scienza possa lentamente districarsi dal suo continuo girare su se stessa che si è autoimposta.

Pubblicare l'intero dossier all'interno dell'«Albatros» sarebbe eccessivo e non costituirebbe del resto una lettura particolarmente avvincente. Qui vi presentiamo pertanto in forma riepilogativa due delle principali richieste e vi illustriamo lo stato attuale nonché le minime richieste per lo stato teorico. (Ovviamente noi ci battiamo per la totale abolizione di tutti gli esperimenti sugli animali – ma è molto più promettente percorrere questa strada gradatamente a livello politico.)

Non approvare le richieste di sperimentazione animale in mancanza di una perizia sui migliori metodi possibili per ottenere le stesse conoscenze auspicate

Stato attuale:

Al punto 61 del modulo di richiesta della sperimentazione animale si devono indicare i metodi di test alternativi alla sperimentazione animale noti nella letteratura che porterebbero allo stesso risultato o a un risultato migliore rispetto all'esperimento sugli animali oggetto della richiesta. Si sa che queste indicazioni spesso mancano del tutto oppure vengono trattate solo molto marginalmente. Non c'è da stupirsi: che interesse avrebbe il vivisezionista richiedente (l'interesse scientifico è purtroppo molto raro) a mettere in discussione i suoi esperimenti?

Nonostante i dati mancanti le domande vengono costantemente approvate. Tale inadempienza viene motivata con una mancanza di tempo.

Le autorità preposte all'approvazione non chiariscono di per sé neanche se per l'esperimento sugli animali oggetto della domanda esistono eventualmente da tempo dei metodi di test migliori. No, dal richiedente non si esige neppure che si occupi in prima persona di metodi scientifici grazie ai quali l'obiettivo perseguito potrebbe probabilmente essere raggiunto in modo ancora migliore.

Del resto manca completamente la pretesa di preferire metodi di ricerca innovativi già esistenti e più sicuri.

Richiesta minima:

I metodi di test innovativi e alternativi alla sperimentazione animale non sono un fenomeno scientifico marginale e di importanza secondaria. Al contrario: essi rappresentano la più grande opportunità

per la ricerca medico-scientifica di raggiungere notevoli progressi. Il fatto che con il metodo della sperimentazione animale non si sia giunti a tali progressi da diverse centinaia di anni, è già di per sé la dimostrazione del fallimento di tale metodo. Questo deve essere finalmente riconosciuto e implementato dalla Svizzera qualora intenda continuare a rientrare tra le nazioni leader. Ma può essere ottenuto solo attraverso un confronto serio e obbiettivo con la ricerca innovativa. Pertanto deve essere valutato da un gruppo di esperti scientifici indipendenti.

I richiedenti di esperimenti sugli animali devono presentare una perizia presso un'istituzione che si occupa dei cosiddetti «metodi alternativi» (metodi di ricerca innovativi e alternativi alla sperimentazione animale). Questi metodi portano spesso a risultati più rapidi, convenienti e meglio applicabili sulle persone. Nella perizia devono essere indicati i metodi di test adatti e alternativi alla sperimentazione animale. Nel caso esistano, vi si deve ricorrere obbligatoriamente respingendo la richiesta di eventuali esperimenti sugli animali. Se non esistono ancora dei metodi di test alternativi alla sperimentazione animale riconosciuti, gli esperimenti sugli animali devono essere approvati al massimo quando dopo una valutazione neutrale e scientifica l'esame non ammette apparentemente alcuna proroga temporale. Si deve dimostrare che in primo luogo nessun metodo di test alternativo alla sperimentazione animale può sostituire l'esperimento in questione e in secondo luogo che l'esperimento è indispensabile per il progresso della ricerca medica.

(Vengono sviluppati costantemente nuovi e migliori metodi di test. Il loro riconoscimento viene però volutamente ostacolato. Per questo il loro riconoscimento è molto costoso e dura fino a 10 anni.)

In mancanza di dati relativi a tali metodi, la domanda deve essere respinta. Grazie a questo regolamento è possibile garantire che la Svizzera diventi una nazione leader nella ricerca a livello mondiale, in particolare nell'ambito della medicina e istituendo più rapidamente moderni procedimenti diagnostici e terapeutici.

I metodi di ricerca innovativi e alternativi alla sperimentazione animale incrementano enormemente la sicurezza delle persone come dimostrano i tre seguenti esempi emblematici per molti casi:

a) Originariamente sulla base di esperimenti sugli animali l'antidolorifico Vioxx (rofecoxib) della ditta Merck aveva rivelato una migliore tollerabilità perché rispetto ai convenzionali antidolorifici NSAR aveva causato meno infiammazioni ed ulcere nel tratto gastrointestinale ed anche meno emorragie. Nel 2004 ha dovuto però essere ritirato dal mercato a seguito di uno dei più grandi scandali farmaceutici, dopo che in tutto il mondo circa 320 000 pazienti erano stati colpiti da attacco cardiaco o ictus e ben 140 000 persone erano decedute.

Topol, E. J.: Failing the public health-rofecoxib, Merck, and the FDA. N Engl J Med, 2004, 351(17), S.1707-1709

Anche per il Vioxx erano stati effettuati numerosi esperimenti sugli animali prima dell'ammissione, ma non avevano evidenziato questo rischio. Se si fosse ricorsi piuttosto a delle piccole biopsie della pelle in persone con capillari intatti, i rischi cardiovascolari sarebbero stati riscontrati chiaramente già prima dell'ammissione.

biopta: Human Pharmacological Services. In Vitro Pharmacology Screening in Human Tissue. 2008

b) Nel 2006 il nuovo anticorpo TGN1412 dell'azienda Boehringer Ingelheim è stato testato in Gran Bretagna tramite uno studio di fase I su sei volontari in buona salute per il trattamento della sclerosi multipla, del tumore al seno e dei reumatismi. Prima erano stati eseguiti tra l'altro degli esperimenti sulle scimmie con un dosaggio cinquecento volte più alto dimostrando che il principio attivo era sicuro. La reazione nell'uomo era però devastante. Tutti e sei i volontari hanno subito un arresto di più organi dovendo essere ricoverati per settimane nel reparto di terapia intensiva. Uno di loro ha potuto essere dimesso solo dopo 14 settimane.

Suntharalingam, G.; Perry, M. R.; Ward, S.; Brett, S. J.; Castello-Cortes, A.; Brunner, M. D. und Panoskaltsis, N.: Cytokine storm in a phase 1 trial of the anti-CD28 monoclonal antibody TGN1412. N Engl J Med, 2006, 355(10), S.1707-1028

Test su tessuti umani avrebbero potuto prevedere l'effetto catastrofico del TGN1412.

Drugs tests on trial. Nature, 2006, 440(7087), S.970

c) Quando nel 1957 il farmaco Thalidomid (Contergan) venne immesso nel mercato, la casa produttrice Grünenthal inviò circa 40 000 circolari a medici e farmacisti qualificandolo come il miglior sonnifero per le donne incinte e le mamme in allattamento. Visto che si trattava di «un prodotto veramente nuovo», la sua sicurezza era stata appurata in modo particolarmente approfondito tramite ampi esperimenti sugli animali! Divenne così il sonnifero più diffuso di quei tempi. In Germania una persona su tre la sera si addormentava con il Contergan.

Timmermann C. Die Nachtseite des Wirtschaftswunders (Il lato oscuro del miracolo economico). Zum Einschlafen nahm 1961 jeder dritte Deutsche Contergan: Eine Bilanz nach 40 Jahren. Frankfurter Allgemeine Zeitung (FAZ) 2001 2001/11/25.

Tre anni dopo l'introduzione sul mercato vennero presentate numerose segnalazioni relative a malformazioni delle braccia e delle gambe in bambini, le cui madri avevano assunto il Contergan durante la gravidanza. Complessivamente sono nati circa 10 000 bambini mutilati.

Thomann, Klaus-Dieter: DIE CONTERGAN-KATASTROPHE (LA CATASTROFE DEL CONTERGAN). Die trügerische Sicherheit der «harten» Daten (La sicurezza illusoria dei dati «solidi»). Deutsches Ärzteblatt, 2007, 104(41), S.2778-2782

Come è potuto avvenire tutto questo? L'uomo è sessanta volte più sensibile al Contergan di una cavia, cento volte più sensibile di un ratto, duecento volte più sensibile di un cane e settecento volte più sensibile di un criceto.

Stillperiode, Beratungsstelle für Medikamentenanwendung in Schwangerschaft (Periodo di allattamento, Ufficio di consulenza per l'impiego di farmaci in gravidanza) e: Speziesunterschiede der Teratogenität von Thalidomid (Differenze di specie della teratogenicità del Thalidomid). Klinik für Frauenheilkunde und Geburtshilfe der Friedrich-Schiller-Universität Jena, Jena, 2006

Registro studi centrale per la registrazione di tutti gli esperimenti sugli animali

Stato attuale:

Finora i protocolli relativi agli esperimenti sugli animali sono finiti negli archivi degli uffici veterinari cantonali senza alcun controllo da parte di esperti scientifici, dell'opinione pubblica o dei rappresentanti dei diritti degli animali. Questo sebbene l'Ufficio federale di veterinaria abbia reso noto quanto segue: «è intenzione del legislatore creare trasparenza nell'ambito degli esperimenti sugli animali e promuovere così una discussione oggettiva su questo tema controverso.»

BVET, relazioni intermedie e finali sulla sperimentazione animale: Spiegazioni relative al modulo C

Ma senza la registrazione centrale e la valutazione degli esperimenti sugli animali non è possibile accedere alle conoscenze presumibilmente acquisite. In questo modo l'argomento della presunta utilità degli esperimenti sugli animali diventa una vera e propria farsa.

Richiesta minima:

Tutti gli esperimenti sugli animali devono essere registrati in un registro di studi centrale. Nel registro sono elencati tutti gli studi previsti ed effettuati ricorrendo agli animali. Le autorità cantonali possono così verificare durante il processo di autorizzazione se sono già stati effettuati simili esperimenti sugli animali, in modo tale da rendere superfluo e inutile l'esperimento oggetto della domanda e respingere così la domanda. Inoltre i ricercatori possono trovare altri gruppi di lavoro in modo da creare una sinergia in caso di progetti di ricerca di notevoli dimensioni. La prassi prevedeva finora la pubblicazione nelle riviste scientifiche solo dei risultati dei test sugli animali apparentemente positivi. Ma sono proprio gli esperimenti sugli animali, che non hanno prodotto alcuna acquisizione di conoscenze o alcuno scostamento rispetto all'ipotesi attesa, a trasmettere informazioni importanti. Dato che la maggior parte degli studi clinici si ricollega agli esperimenti sugli animali, gli studi preclinici non pubblicati (risultati della sperimentazione animale negativi) compromettono gli studi clinici successivi (studi sulle persone). Grazie alla pubblicazione è pertanto possibile incrementare la tutela dei pazienti. Un tale registro è stato e viene già da tempo timidamente richiesto:

- L'Accademia svizzera di scienze mediche richiede che l'acquisizione di conoscenze ottenuta grazie all'impiego personale di pazienti venga messa liberamente a disposizione dell'assistenza sanitaria.
- La rivista «Schweizerische Ärztezeitung» sostiene che chi in uno studio si assume i rischi, si deve quantomeno attendere che questo sia di utilità per la ricerca e venga anche pubblicato.
- La rivista «New England Journal of Medicine» richiede che i futuri soggetti della sperimentazione debbano ottenere tutte le informazioni relative agli esperimenti precedenti affinché possano valutare meglio il proprio rischio.

La conseguente valutazione degli esperimenti sugli animali con risultati negativi porterebbe presto al loro divieto, dato che i risultati visti nel loro complesso risultano molto più catastrofici rispetto a quanto già noto. L'autorità americana FDA competente per l'autorizzazione dei farmaci ha stimato che il 92 % di tutti i principi attivi giudicati sicuri ed efficaci attraverso la sperimentazione animale non vengono per nulla ammessi nei relativi esami sulle persone a causa di gravi effetti collaterali o del mancato beneficio.

- Dott. med. Alexander Walz
  Medico, consulente scientifico
  della CA*AVS*

Innovation Stagnation. Challenge and Opportunity on the Critical Path to New Medical Products. U.S. Department of Health and Human Services. Food and Drug Administration (FDA), 2004, S.8

I registri degli studi clinici (per le ricerche sulle persone) sono da tempo una realtà per ottenere i vantaggi citati. Ad esempio il registro dell'U.S. National Institutes of Health al sito http://clinicaltrials.gov. Questo esempio dimostra ampliamente che la diffusione delle informazioni non comporta alcun svantaggio per i ricercatori, anche se l'opinione pubblica e altri gruppi di ricercatori dovessero venirne a conoscenza prematuramente.

Per aiutare in modo efficace la scienza medica, è indispensabile un registro centrale dove registrare e valutare gli esperimenti sugli animali e i risultati della sperimentazione animale.

Giochi spensierati nella fattoria

Presentazione

Fondazione «fattoria di accoglienza per animali» – il piccolo paradiso

Un paradiso per gli animali, un regno per i sogni dei bambini, un idillio raro, un'oasi della pace, un luogo dove caricare le energie, immergersi e ristorarsi per giovani ed anziani; non è proprio la cosa più semplice descrivere la fattoria di accoglienza caritatevole per animali. Ma di sicuro ogni visitatore capisce nel giro di poco tempo, che è una fattoria speciale ed importante, che merita di essere mantenuta.

Riposare e fare le coccole sul letto

Tutti gli animali vivono praticamente senza barriere sotto un unico tetto, insieme a Monica Spoerlé, che già da 30 anni si adopera per i diritti ed il benessere degli animali. Da oltre 12 anni vive in questa fattoria. Da allora tanti animali si sono aggiunti ai primi arrivati. Alcuni di loro sono stati maltrattati, abbandonati o indesiderati, altri sono scampati al macello ed alcuni sono addirittura venuti da soli.

Oggi vivono nella fattoria 1 mucca, 1 bue, 1 caprioletto, 7 cani, 35 gatti, 4 corvi, 1 tacchino e 1 tacchina, 4 galline e 1 gallo, 20 anatre, 4 oche, 8 capre, 7 pecore, 1 asino, 2 ponys, 5 cavalli, 5 maiali, 6 volpi, 2 conigli e tanti pesci. Tutti hanno trovato qui una nuova casa e dopo tanti duri destini hanno imparato ad avere di nuovo fiducia.

La fattoria di accoglienza caritatevole per animali è un'esperienza speciale ricca di insegnamento, un luogo dove i sogni diventano realtà.

Colazione in comune nel cortile della fattoria

Uno sguardo al futuro

La fattoria di accoglienza caritatevole di animali vorrebbe essere un luogo, dove la porta per animali ed uomini fosse sempre aperta. Per poter rimanere un'oasi abbiamo bisogno di ogni offerta. La fattoria viene sostenuta per il momento da parecchie piccole offerte, per le quali siamo molto riconoscenti. Proprio adesso, quando Monica Spoerlé a causa di un incidente è quasi impossibilitata ad aiutare, siamo coscienti di quanto sia difficile trovare una sostituzione. Persone con voglia di lavorare, alle quali la fattoria di accoglienza di animali sta a cuore, ci sono, ma hanno bisogno di una retribuzione, per potersi a loro volta mantenere – soldi, che noi non abbiamo. Farci partecipi di un'eredità oppure offerte di maggiore entità aiuterebbe la giovane Fondazione. Ci aiuti.

Contatto:

Stiftung Tierlignadenhof
Monica Spoerlé
Leimgrund 4
5082 Kaisten
Tel.: 0041 62 874 24 70

e-mail: info@tierlignadenhof.ch
Sito: www.tierlignadenhof.ch/

C/C postale: 40-384200-6

Jamie e Joker sono fedeli amici

Jamie e Joker

Nell'agosto dello scorso anno nella fattoria si sono incontrati due amici, che non potrebbero essere più diversi. Jamie, il nostro cane di montagna dell'Entlebuch di 6 mesi, e il cinghiale Joker della stessa età.

Jamie e Joker sono arrivati da noi nello stesso giorno. Siccome Joker era in giro per un paese senza mamma, alcune persone amanti degli animali l'hanno preso e portato da noi come caso urgente. Grazie alla sua voglia di vivere e alle cure di Monica Spoerlé, Joker è cresciuto bene e si gode pienamente la vita.

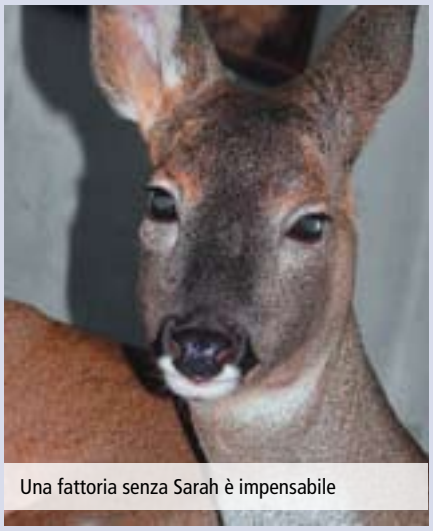
Jamie, il cane più giovane del nostro gruppo, ha trovato in Joker un amico della stessa età con cui giocare e anche dormire. Se si osservano mentre giocano, non si può quasi credere che si tratti di un maiale e di un cane.

Joker però non solo gode della compagnia di Jamie, perché se Jamie è occupato con altre faccende, allora si mette con i cavalli e corre sù e giù tra le loro gambe.

Sarah

Sarah è arrivata da noi quando era ancora una piccola bambi. L'abbiamo amorevolmente allevata con la bottiglia. Si è velocemente abituata agli altri animali, che a volte sono un po'impetuosi, e ha perso la sua timidezza iniziale verso le persone straniere.

Molto presto Sarah voleva perlustrare il cortile assieme ai cani e con pazienza abbiamo cominciato ad abituarla a tutto. Nel frattempo Sarah trascorre le notti nel recinto all'aperto, costruito appositamente per lei. La mattina la portiamo dentro casa, dove prima di tutto si mangia una montagna d'insalata e poi cerca i biscotti, le bacche ed i cereali. Dopodiché trascorre la sua giornata nel salotto e di quando in quando viene a trovarci in cucina o mentre stiamo lavorando. Sarah è diventata un membro molto importante della nostra fattoria, da non poterne fare più a meno.



Una fattoria senza Sarah è impensabile

Madonna e Caesar si godono le loro carezze

Madonna e Caesar

Il nostro Caesar è arrivato da noi quando era un piccolo bue. Lo abbiamo nutrito con latte da allevamento, fino a quando non si è abituato a mangiare la paglia, i cereali e i biscottini. Vive felicissimo con Madonna, la nostra anziana signora mucca in una stalla fatta apposta per loro.

La mattina, dopo aver mangiato la loro razione di fieno, possono trascorrere la giornata assieme ai cavalli, ponys, asino, galline e maiali nel nostro grande cortile. Mentre Caesar si butta nel mezzo del gruppo e si sdraia in mezzo ai cavalli nella stalla, Madonna preferisce stare un po' da parte e godersi il sole.

Spesso il bue si mette vicino alla porta di entrata e aspetta con esigenza fino a quando non gli diamo una leccornia dalla cucina. Madonna si gode ogni carezza e ringrazia, leccandoci il braccio con la sua lingua ruvida. Anche se all'inizio non sapevano, cosa ci aspettasse con una mucca ed un bue, adesso però sappiamo di aver preso la decisione giusta.

Foto: Fotolia.com/Tortenboxer

Viagra – La pillola azzurra

Un prodotto del puro caso come tante scoperte

Questa è una storia sulla potenza maschile in cima al monte Everest, sull'avidità dell'industria farmaceutica e sulla inutile sperimentazione animale.

Il farmaceutico Peter Ellis, con il suo gruppo di ricerca, stava cercando per la ditta Pfizer una nuova sostanza per il trattamento della ipertensione. Elaborarono il citrato di sildenafil, uno specifico inibitore della fosfodiesterasi, e pensarono di aver raggiunto un grande successo. Più tardi però altre sostanze mostrarono risultati migliori, così hanno cercato un altro campo di impiego e lo hanno trovato: Angina pectoris, cioè dolori a causa di disfunzione del flusso sanguigno al cuore, che nel peggiore dei casi può portare all'infarto cardiaco. Nonostante una promettente sperimentazione animale, durante le prime prove di tollerabilità alcuni uomini, giovani e sani, mostrarono effetti collaterali inaspettati. Non volevano più ritornare indietro le medicine che avevano ricevuto a scopo di studio. Dopo aver chiesto loro il motivo, hanno descritto un'erezione duratura del membro sessuale. Allora il gruppo di ricerca è stato ampliato con urologi e dal 1992 lo scopo della ricerca fu cambiato parecchie volte. Si parlava di disfunzione del membro, cioè di disturbi di erezione. Nel 1998 la sostanza Viagra è stata autorizzata alla vendita e il produttore, già nel primo anno, ebbe un fatturato di 788 milioni di dollari. Però ciò non bastò a Pfizer e così, fra l'altro, la ricerca continuò con scalatori sul monte Everest, per controllare se l'ingestione della sostanza portasse ad un allargamento dei vasi sanguigni polmonari, con la conseguente ammissione per la terapia dell'ipertensione arteriosa polmonare. Però, per non stigmatizzare questi pazienti, la stessa sostanza è stata dotata di una nuova etichetta e in Svizzera non si chiama Viagra ma Revatio.

E la morale della storiella?

Quante volte gli esperimenti sugli animali hanno fallito e solo grazie all'osservazione clinica sulle persone Pfizer deve la sua lucrativa fonte di guadagno.

Il procedimento sopra descritto è prassi normale presso i gruppi industriali farmaceutici. Se una medicina non vale per lo scopo di ricerca proposto all'inizio, allora si cercano nuove indicazioni, per ottenere ugualmente grandi guadagni. Un altro famoso esempio è la sostanza talidomide (Contergan), testata abbondantemente durante la sperimentazione animale e riconosciuta innocua. Per questo il settore di vendita della ditta Grünenthal indicò la talidomide quale sonnifero molto sicuro anche per donne incinte. Le conseguenze sono conosciute: Mille bambini nacquero con arti deformati. Dopo un lungo avanti e indietro la vendita venne fermata. Nel frattempo la talidomide è di nuovo in commercio, per es. per la malattia cancerogena del mieloma multiplo e per la malattia infettiva lebbra. Questi due nuovi campi d'impiego vennero scoperti per caso durante l'uso umano.

Perciò non si arrabbi, se la sua vettura si dovesse rompere, ma cerchi un nuovo motivo di impiego. Potrebbe servire come serra per i suoi ravanelli ed insalate o, dotata di una sauna, potrebbe diventare un centro di benessere.

• Dott. med. Alexander Walz
Medico, consulente scientifico
della CA*AVS*

CA *AVS* tavolini d'informazione

Tramite e-mail a aktiv@agstg.ch si possono ricevere le date attuali dei tavolini d'informazione oppure si trovano in internet alla pagina www.agstg.ch/Aktionen/informationstande.html

Vuole aiutare ad un tavolino informativo?
Allora si annunci per favore tramite e-mail a andreas.item@agstg.ch oppure per telefono 081 630 25 22

Novità nel nostro shop:

CA *AVS* – T-Shirt

«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!», in 3 lingue

Taglie disponibili:
Donna: XS, S, M, L e XL
Uomo: S, M, L, XL e XXL

Sul retro è stampato il logo CA *AVS* e l'indirizzo in internet. Le T-shirt costano CHF 20.– più spese postali e possono essere ordinate già d'adesso nel nostro shop (vedi nel mezzo della rivista)

Petizione

«Stop agli esperimenti sulle scimmie all'università di Friborgo»

Vuole esporre al pubblico o distribuire questa petizione?

Le inviamo con molto piacere ulteriori copie. Riceve i fogli della petizione attraverso il nostro segretariato (vedi il colophon)

Mille grazie per il Suo sostegno.

PETIZIONE – NO AGLI ESPERIMENTI SULLE SCIMMIE ALL'UNIVERSITÀ DI FRIBURGO

Giornata d'azione e manifestazione contro la sperimentazione animale

Zusammen gegen Tierversuche!
Ensemble contre l'expérimentation animale!
Insieme contro la vivisezione!

LSCV ATRA AG*STG*

19.9.09 a Friborgo

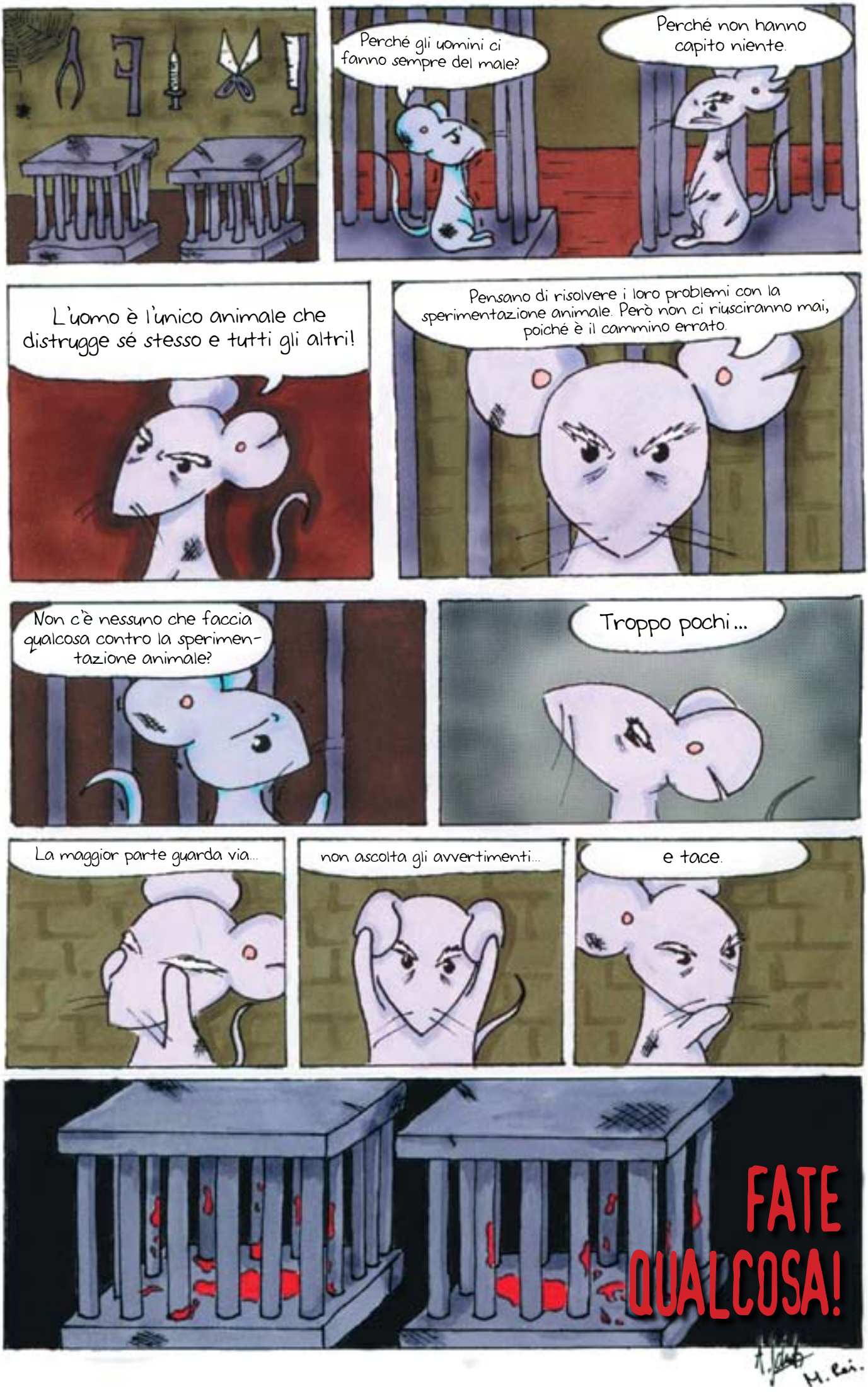
Place Georges-Python
dalle ore 10 alle 18

Tavolini informativi, relazioni, manifestazione, presentazione di metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale e tante altre cose.

Ulteriori informazioni a partire dal 9 luglio nella nostra pagina web. **www.zugetive.ch**

PER L'ABOLIZIONE DI TUTTI GLI ESPERIMENTI CON ANIMALI!

www.agstg.ch



CAAVS · Comunità d'Azione Antivivisezionisti Svizzeri